



 **Maggio Musicale Fiorentino**
fondazione



BILANCIO CONSUNTIVO

2021

**FONDAZIONE TEATRO
DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO**

Sovrintendente

Alexander Pereira

Direttore Onorario a vita

Zubin Mehta

Direttore Amministrativo

Enrico Maria Peruzzi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dario Nardella

Componenti

Valdo Spini

Antonella Mansi

Bernabò Bocca

Mauro Campus

Stefano Lucchini

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Roberto Benedetti

Componenti effettivi

Daniela Collesi

Giuseppe Signoriello



Maggio Musicale Fiorentino

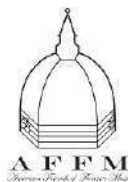
fondazione

Soci Fondatori

Soci di diritto



Soci privati



Sponsor della Stagione e del Festival



INDICE

	PAGINA
Relazione sulla gestione	5
Relazione artistica	11
Accademia del Maggio Musicale Fiorentino	16
Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio	22
Descrizione dei Principali rischi ed incertezze	23
Stato patrimoniale	24
Conto economico	27
Rendiconto finanziario	29
Nota integrativa	30
Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse	52
Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 134/2017)	53
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	55
Relazione della Società di Revisione	56

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2021, analogamente al precedente, registra le conseguenze negative del protrarsi degli eventi pandemici che hanno indotto il Governo a confermare i provvedimenti restrittivi che includevano la chiusura al pubblico delle sale per eventi. Solo a partire dal 26 aprile 2021¹, data peraltro coincidente con il programmato avvio dell'LXXXIII Festival del Maggio Musicale Fiorentino, la produzione ha di nuovo potuto rivolgersi al pubblico per quanto con capienza della sala ridotta. L'attività della Fondazione si è comunque svolta regolarmente fin dall'inizio dell'anno, come riportato nella relazione artistica, con la sola limitazione della rappresentazione delle opere alla "prima" ai fini della trasmissione in *streaming* sulla piattaforma ItsArt². Pertanto, pur dopo il risultato ampiamente positivo del 2020, anche l'esercizio in chiusura non ha potuto vedere il consolidamento del rilancio della Fondazione nonostante la programmazione sia stata improntata ad un altissimo livello qualitativo oltretutto al mantenimento dell'intensità produttiva.

Per tutto l'esercizio è proseguita l'attività di aggiornamento dei protocolli sanitari in conformità alle norme per la prevenzione del contagio da SARS-COV2 che, tramite il costante monitoraggio del personale e degli artisti coinvolti nelle produzioni, ha consentito la realizzazione degli eventi con ottimi margini di sicurezza.

Nella sostanza gli esercizi 2020 e 2021 avendo subito analoghe restrizioni, sono comparabili tuttavia, al fine di evidenziare gli effetti della pandemia sulle principali voci di costo e di ricavo, si è ritenuto utile il raffronto anche con l'esercizio 2019.

Da evidenziare che i contributi dai Soci Fondatori hanno avuto il seguente andamento:

- incremento di circa il 6% per il contributo FUS³ integrato da una quota ristori per

¹ Con il DL 52 del 22 aprile 2021 veniva disposta la riapertura delle sale per eventi sebbene con restrizioni conseguenti al distanziamento interpersonale che hanno limitato la capienza. Con il successivo DL 8 ottobre 2021, n. 139 le capienze delle sale in zona bianca hanno consentito un riempimento superiore al 50% grazie anche alla deroga Regionale intervenuta.

² La società "ITsArt" (Italy is Art), partecipata al 51% da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) e al 49% da Chili, gestisce la piattaforma digitale della cultura, promossa dal Ministero della Cultura per "supportare" il patrimonio artistico-culturale italiano. La Fondazione ha stipulato per il 2021 un accordo per la diffusione sulla piattaforma dei propri eventi.

³ Il comma 4 dell'art. 183 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 "Rilancio" ha stabilito che: "La quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1

mancati incassi da botteghino passando da

- 15.812.717€ del 2020 a 16.761.043 nel 2021,
- riduzione del contributo Regione Toscana (-9,3%) da 3,2 milioni a 2,9 milioni,
- invarianza del contributo del Comune di Firenze e Città Metropolitana.

Nel corso del 2021 la Fondazione ha beneficiato altresì di erogazioni a fondo perduto, crediti di imposta e defiscalizzazioni, grazie alle norme di sostegno succedutesi nel corso dell'esercizio, per complessive 815.352€⁴

Il bilancio consuntivo 2021, che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a 431.086 €.

Da sottolineare che la programmazione della Fondazione è stata sostenuta da un dato della biglietteria in ripresa che, nonostante la chiusura al pubblico, ha raggiunto un livello pari al 60% a quello registrato nel 2019 attestandosi a 2.332.518€ (1.795.265€ biglietti e 537.251€ abbonamenti con una crescita rispetto al 2020 del 35%) e, soprattutto, dalle contribuzioni private che hanno oltrepassato i 7,3 milioni di euro rispetto ad una media storica di circa 2,5 milioni di euro e al dato 2020 che si era attestato a 4 milioni di euro. Su tale incremento ha prodotto i propri effetti anche la contribuzione straordinaria per l'apertura del nuovo Auditorium intitolato al M° Zubin Mehta.

Positiva la ripresa delle tournée che hanno contribuito ai ricavi per poco più di 1.273.431 e al margine per 119.533 (al netto dei costi complessivi pari a €1.153.898).

Sul versante dei costi tali componenti positive sono

decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014. Per l'anno 2022, detti criteri sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli."

⁴ Per i sostegni a favore degli operatori IVA DL 137/2020 conv. L.176/2020 art. 1 € 57.642, art.9 cancellazione IMU 73.905€, contributo a fondo perduto per operatori economici DL 41/2021 conv. L.69/2021 per 78.067€, DL 73/2021 art.1 co.1-4 per 78.067€ e art.1 co. 5-15 per 29.052€, DL 104/2020 art 78 cancellazione IMU per 147.811€, credito di imposta per attività teatrali e spettacoli dal vivo art. 36 bis DL 41/2021 per 55.930, credito imposta per costi sanificazione e DPI art. 125 DL 34/2020 per 7.515€ e art. 32 DL 73/2021 pe 12.534€, fondo perduto per sostegno alle attività economiche L.106/2021 per 12.000€, decontribuzione art. 43 DL. 73/2021 per 262.829€.

state compensate principalmente dai costi per scritture artistiche e dai costi di personale che nel 2021, a differenza del 2020 hanno beneficiato di una quota marginale di FIS.

La risultante delle sopra esposte variazioni ha generato un EBITDA pari a 582.685 € a fronte del dato 2020 che si era attestato a 2.281.119 € (-74%).

Pur tenendo conto delle particolarità dell'esercizio occorre rimarcare che la Fondazione deve necessariamente ogni anno conseguire un EBITDA positivo in grado di generare *cash flow* sufficiente, pari a circa 3 milioni di euro, a servizio del debito che, pur continuando la propria discesa (circa 22 milioni di euro nel periodo 2014-2021), ammonta tuttora ad oltre 52,6 milioni di euro.

Tale vincolo irrinunciabile comporta ulteriori difficoltà alla programmazione artistica e alla gestione nel suo complesso.

Sebbene l'equilibrio finanziario abbia rappresentato anche nel 2021 la principale criticità e il rapporto del patrimonio disponibile rispetto all'indebitamento sia ancora sottodimensionato, tuttavia un'adeguata gestione della tesoreria ha permesso il rispetto delle scadenze relative al finanziamento "Bray" (oltre 1,3 milioni di euro) ed il pagamento delle rate fiscali, conseguenti alle transazioni con l'Agenzia delle Entrate per le ritenute IRPEF 2014-2015 e 2016-2017, per complessive 1,6 milioni di euro.

Lo sfasamento tra regolarità delle uscite e concentrazione nella parte finale dell'esercizio delle entrate da contributi privati ha però comportato una sofferenza finanziaria che ha avuto un impatto sensibile sul debito corrente che, rispetto al 2020, ha subito un incremento di oltre 4,2 milioni di euro attestandosi a 10.406.641€.

L'equilibrio economico è stato conseguito dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 1.309.425 € (1.006.425 € nel 2020).

Grazie al risultato di esercizio il patrimonio netto si attesta a 4.896.349 € rispetto al dato 2020 pari a 4.465.263 € (da ricordare il dato negativo per oltre 7 milioni di € del 2015).

Di seguito si sintetizzano le principali evidenze relative all'esercizio sul versante dei ricavi:

- incremento del valore della produzione pari a €

38.142.020 (€ 31.424.051 nel 2020 + 21,3%), risultante:

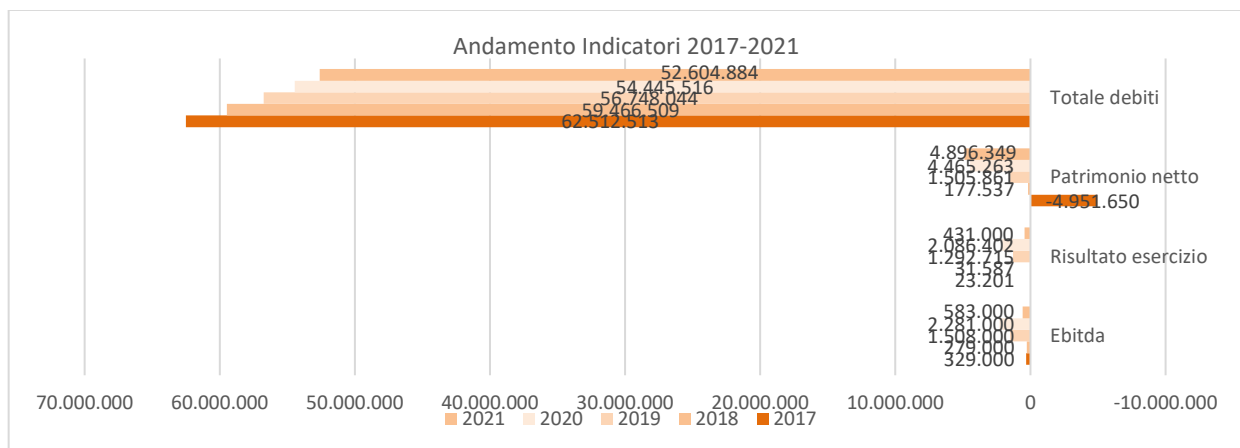
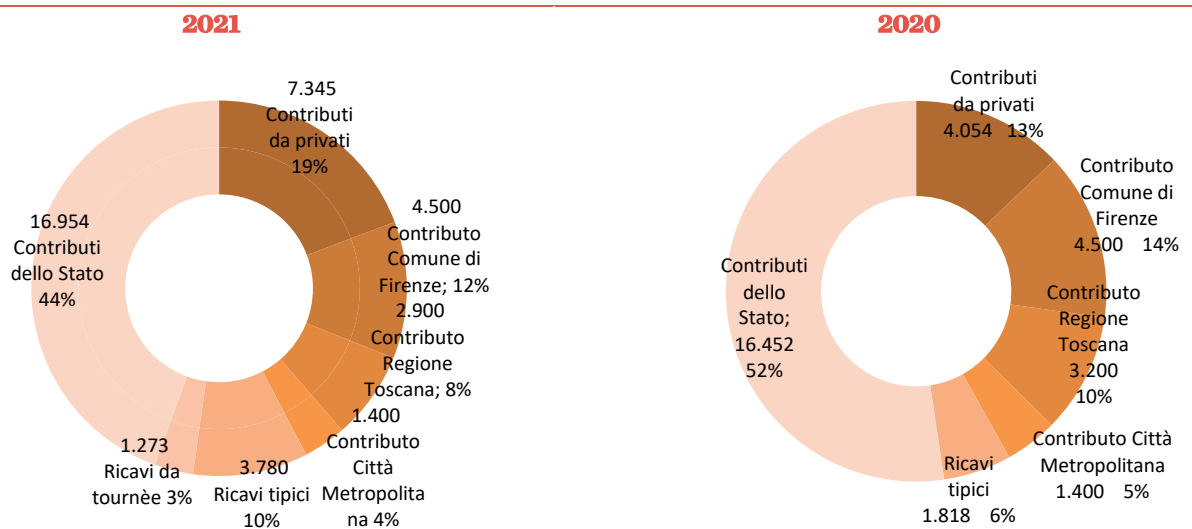
- da un aumento del 35% dei ricavi netti delle vendite da biglietti e abbonamenti (2.332.518 € a fronte di 1.725.345€ del 2020 e 3.855.357 € del 2019),
- un incremento degli altri ricavi e proventi da 92.421 € del 2020 a 1.448.002 € grazie alle tournée (pari a 1.077.431€), per manifestazioni fuori sede (da 50.000€ a 196.000€) e da sponsorizzazioni (da 17.900€ a 118.247€)
- un incremento dei contributi ministeriali grazie anche ai ristori per il calo dei ricavi da botteghino (+968.742 €) che attestano il contributo 2021 a 16.761.043€ rispetto a 15.812.717 del 2020 (fanno parte di tale voce il contributo FUS, pari a 14.170.326 €, il contributo relativo alla L. 388/00 pari a 145.472 € nonché le risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 per 1.476.503 € per i debiti fiscali),
- la tenuta del contributo del Comune di Firenze e di Città Metropolitana (rispettivamente 4,5 e 1,4 milioni di euro) e una riduzione del contributo della Regione Toscana passato da 3,2 a 2,9 milioni di euro,
- un deciso incremento dei contributi da privati passati da 4.054.577 € a 7.344.817 € (+81%) a fronte di 2.704.953 € del 2019 sul quale incremento è di oltre il 171%.

Sul versante dei costi:

- un consistente incremento dei costi della produzione che passano da 29.142.932 € del 2020 a 37.559.335 € (+29%) che, anche con la sala chiusa al pubblico, è stata effettuata per tutto l'esercizio, all'interno dei quali si registra:
- un incremento di circa l'89% dei costi per servizi (da 7.291.561 € a 13.781.994 €) all'interno dei quali si rileva l'aumento del costo per scritture artistiche (+121% da 3.399.411 € a 7.526.118€),
- un aumento di oltre il 14% (+2.562.430€) del costo del personale dai 17.277.169 € del 2020 a 19.840.059 € (al netto della capitalizzazione dei costi della manodopera per allestimento per 470.867€), conseguente all'intensità produttiva e al limitato ricorso alla collocazione in FIS del personale (alle prime due settimane dell'esercizio) a differenza di quanto avvenuto nel 2020.

CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2021	31/12/2020	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.780	1.818	1.962
Variazione rimanenze	31	38	(7)
Contributi in conto esercizio	33.229	28.967	4.262
Altri ricavi	1.089	581	518
Altri proventi	13	20	(7)
Totale valore della produzione	38.142	31.424	6.718
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(336)	(996)	660
Costi per servizi	(13.782)	(7.292)	(6.485)
Costi per godimento di beni di terzi	(1.145)	(326)	(819)
Costi per il personale	(19.840)	(17.278)	(2.562)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.309)	(1.006)	(318)
Accantonamenti per rischi	(500)	(1.102)	602
Oneri diversi di gestione	(647)	(1.143)	496
Totale costi della produzione	(37.559)	(29.143)	(8.416)
EBIT	583	2.281	(1.698)
Proventi e Oneri finanziari	(152)	(195)	43
EBT	431	2.086	(1.655)
Imposte	-	-	-
UTILE NETTO	431	2.086	(1.655)

Composizione Ricavi



COSTI OPERATIVI	31/12/2021	31/12/2020	DELTA
	1	0	A
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(336)	(996)	660
Costi per servizi	(13.782)	(7.292)	(6.485)
Costi per godimento di beni di terzi	(1.145)	(326)	(819)
Costi per il personale	(19.840)	(17.278)	(2.562)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.309)	(1.006)	(318)
Accantonamenti per rischi	(500)	(1.102)	602
Oneri diversi di gestione	(647)	(1.143)	496
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(37.559)	(29.143)	(8.416)

In particolare, analizzando le principali voci di costo si evidenzia:

- un sensibile decremento dei costi per “materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” (che passano da 951.434€ del 2020 a 299.557€) in quanto, a differenza dell’esercizio precedente si è proceduto alla capitalizzazione dei costi per allestimenti,
- un sensibile incremento dei costi per servizi (- 89%),
- una crescita dei costi di personale prevalentemente a tempo determinato per esigenze di produzione e per il ritorno ad un’intensità produttiva paragonabile a quella del 2019 in cui il costo del personale si era attestato a 19.536.143),
- un aumento dei costi per godimento di beni di terzi (+818.798 €) per al maggior ricorso

ad allestimenti esterni,

- un sensibile decremento degli oneri diversi di gestione (-496.248 €) all’interno dei quali rientrano i trasferimenti all’Accademia (430.000 €), grazie agli sgravi IMU e al minor costo, rispetto al 2020 dei contenziosi giuslavoristici.

Come ricordato in apertura il 21 dicembre 2021 alla presenza del Capo dello Stato è stato inaugurato il nuovo Auditorium intitolato al M° Zubin Mehta. La sala, che ha una capienza di circa 1.200 posti, è in grado di sostenere anche una programmazione lirica grazie alle modifiche in corso d’opera concordate con la stazione appaltante Comune di Firenze. In tal modo nel corso del 2022, in cui la sala principale sarà chiusa per il completamento dei lavori relativi alla macchina scenica, la programmazione potrà svolgersi regolarmente.

STATO PATRIMONIALE (K €)	31/12/2021	31/12/2020	DELTA
Crediti Vs.Soci per versamenti dovuti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	40.202	40.235	(33)
Immobilizzazioni materiali	25.158	24.307	851
Partecipazioni	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	65.360	64.542	818
Rimanenze	18	24	(6)
Crediti	3.181	6.075	(2.894)
Disponibilità liquide	2.180	2.443	(263)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.379	8.542	(3.163)
Ratei risconti attivi	173	36	137
TOTALE ATTIVO	70.912	73.120	(2.208)
<i>Patrimonio Netto</i>	<i>4.896</i>	<i>4.465</i>	<i>431</i>
Fondo per rischi ed oneri	2.627	2.722	(95)
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.367	2.720	(353)
Debiti verso banche	-	636	(636)
Debiti verso altri finanziatori	27.388	28.523	(1.135)
Anticipi da Clienti	184	1.695	(1.511)
Debiti verso fornitori	4.835	3.433	1.402
Debiti tributari	14.035	16.035	(2.000)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.	591	1.398	(807)
Altri debiti	5.572	2.725	2.847
TOTALE DEBITI	52.605	54.446	(1.841)
Ratei e risconti passivi	8.417	8.768	(361)
TOTALE PASSIVO	70.912	73.120	(2.208)

Valutazione dell'Organo di Gestione (Sovrintendente)

La Fondazione come descritto in precedenza, evidenzia un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2021 pari ad € 4.896.349 (+9,6% rispetto alla chiusura 2020 (a fronte di un Patrimonio netto negativo di €4.952 mila al 31 dicembre 2017) grazie al risultato d'esercizio, una posizione debitoria pari ad € 52.604.884 (€ 54.445.516 mila nel 2020 con una riduzione del 3,3%) costituita principalmente da 14.035.396 € di debiti tributari (16.034.988 nel 2020) ed € 27.388.182 di debiti finanziari (€ 28.522.881 nel 2020) verso lo Stato (Finanziamento ex L. Bray).

La necessità di proseguire sulla strada del rilancio della Fondazione nonostante il contesto avverso, si è concretizzata nella realizzazione di una programmazione intensa e di altissima qualità che, se da una parte ha comportato un sensibile innalzamento dei costi, dall'altra ha conseguito risultati rilevanti sotto il profilo della raccolta da contributi privati e sponsorizzazioni oltre che una ripresa delle vendite da botteghino ed un innalzamento del ricavo medio.

La compressione dei margini rispetto all'esercizio 2020 ha consentito comunque il raggiungimento di un risultato positivo che si colloca nell'alveo del Piano di Risanamento anche a costo di un aumento delle tensioni finanziarie che però non hanno mai compromesso le capacità di servire il debito che resta a livelli elevati. Pur in tale contesto si ritiene che si siano rafforzati i presupposti di continuità aziendale pur permanendo le incertezze dettate dall'attuale contesto internazionale e la lentezza nella ripresa di tutte le attività per tornare ai livelli pre-pandemia.

Il grande livello qualitativo e la continuità della produzione artistica, completati dall'inaugurazione della nuova sala Auditorium Zubin Mehta, ha consentito pressoché di triplicare la raccolta da contributi privati grazie sia all'incremento del sostegno da parte dei soci storici, che dall'ingresso di nuovi sostenitori.

Se da una parte le tensioni finanziarie hanno consentito il rispetto delle scadenze irrinunciabili (finanziamento "Bray" e transazioni fiscali) dall'altra si sono rilevati incrementi nell'indebitamento corrente (fornitori e artisti) che tuttavia, all'indomani dell'arrivo dei contributi nell'esercizio 2022, è in fase di rientro in limiti fisiologici.

Permane tuttavia un rilevante indebitamento che pur in lenta e progressiva riduzione, oltrepassa

tuttora i 56 milioni di euro. Sul versante dei ricavi da sponsor la crescita esponenziale dei contributi privati conferma che l'unica strategia ritenuta percorribile consiste in un rilancio della Fondazione attraverso una programmazione di alta qualità.

Il bilancio previsionale per il 2022, approvato nel mese di dicembre 2021 ed assestato al 31 marzo, prevede un mantenimento ai livelli 2021 della produzione artistica che dovrà continuare a svolgersi in Auditorium in quanto la sala grande, interessata dai lavori di completamento della macchina scenica, sarà rilasciata solo a fine anno implicando un contenimento dei costi di produzione inizialmente previsti. Restano da monitorare attentamente i ricavi attesi soprattutto da biglietti e abbonamenti.

In tale bilancio si prevede il recupero dei ricavi da biglietteria ai livelli pre-pandemia e un livello di contributi da privati che si attesta ad un livello intermedio fra il dato 2020 e 2021. L'effetto combinato di tali previsioni determina un equilibrio economico e finanziario anche per l'esercizio 2022 con un EBITDA atteso di circa 2 milioni di euro ed un risultato netto di circa 700 K€.

L'allentamento delle restrizioni imposte dalla pandemia covid-19 con la capienza delle sale, ancorché con la limitazione dovuta all'obbligo per il pubblico di indossare la mascherina, fa pertanto guardare con fiducia alla prosecuzione delle azioni di consolidamento e di rilancio della Fondazione.

Nel percorso di ritorno alla normalità anche nel contesto di riferimento, la politica dei prezzi ha consentito di innalzare la media del ricavo a biglietto che rispetto ai livelli minimi del 2020 (25€) si colloca intorno ai 39€ (+56%) consentendo un allargamento della forbice che permette una miglior finanziabilità dei posti da destinare alle fasce di reddito più deboli.

Rispetto al quadro sopra delineato l'equilibrio presuppone gli attuali livelli di contribuzione da parte dei Soci Fondatori.

Alla luce delle azioni intraprese sino ad oggi, con particolare riferimento al conseguimento e consolidamento degli ulteriori contributi da privati, delle stime predisposte e dei risultati ottenuti, il bilancio al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

RELAZIONE ARTISTICA

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, pur vivendo ancora in un momento di generale difficoltà del Paese, ha confermato nel 2021 una programmazione di ampio ed importante respiro, con l'obiettivo di recuperare e rilanciare l'assoluta eccellenza artistica della tradizione del Maggio.

Dopo un inizio anno ancora limitato dalle condizioni che i protocolli covid dovevano garantire, abbiamo poi registrato un rapido e crescente numero di manifestazioni, in sede e in attività esterna.

L'attività artistica ha registrato 18 titoli d'opera, più di 40 diversi programmi da concerto sinfonico e sinfonico-corale, produzioni in area metropolitana e in regione per la divulgazione capillare.

Inoltre, unici in questo periodo, nonostante la difficilissima condizione legata ai viaggi e alle attenzioni sulla sicurezza generale, l'impegno artistico del Maggio si è concretizzato anche nella partecipazione ad alcuni dei principali festival in attività.

Infatti, con la guida del nostro Direttore onorario a vita, Maestro Zubin Mehta, abbiamo segnato un importantissimo ritorno del Maggio Musicale Fiorentino sulla scena internazionale al prestigioso Festival di Pentecoste di Salisburgo con due date in cartellone.

In programma un concerto sinfonico con musiche di Mendelssohn e Respighi, con la presenza del violinista Maxim Vengerov per il 22 maggio e, per chiudere il Festival, un'esecuzione in forma di concerto dell'opera Tosca di Giacomo Puccini.

Sul palco della Grosses Festspielhaus di Salisburgo, tra gli interpreti principali, Anna Netrebko, Jonas Kaufmann e Luca Salsi.

Successivamente, per festeggiare il 14 giugno il trentennale del Megaron di Atene, sempre con il nostro maestro Zubin Mehta e il violinista Pinchas Zukerman, un concerto di gala ospitato nell'Acropoli nello spettacolare teatro Herodes Atticus.

Il programma tutto brahmsiano con il concerto in re minore op. 77 per violino e orchestra e la sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73, due composizioni appena eseguite al Maggio in occasione dei primi due concerti del "Ciclo Brahms", ciclo che mette in locandina, a Firenze, l'esecuzione – fino al 6 luglio – delle quattro sinfonie e di quattro concerti eseguiti da importanti solisti come Pinchas Zukerman (8 giugno), per l'appunto, poi Amanda Forsyth (12 giugno), Daniil Trifonov (18 e 21 giugno) e Daniel Barenboim (6 luglio).

Il Maggio continua ancora la sua intensa attività di programmazione contemplando la scena internazionale ed essendo, in questo caso, praticamente l'unica istituzione musicale italiana a varcare i confini del Paese.

La trasferta di Atene precede quelle previste a metà agosto per festeggiare il quindicesimo della

fondazione del Festival di Grafenegg in Austria il 14 agosto, e poi il 15 a Budapest dove con la direzione del maestro Lorenzo Viotti con due concerti con l'Orchestra del Maggio e il solista Rudolf Buchbinder, in programma composizioni di Ludwig van Beethoven e Johannes Brahms.

La volontà di esportare i nostri valori artistici e culturali prosegue in autunno sul palco del Jubilee Stage all'Expo di Dubai, una missione istituzionale di grande prestigio.

Il 10 ottobre anche il Coro con la grande Orchestra sinfonica del Maggio e il maestro Zubin Mehta, un suggestivo concerto che rappresenta nella prima parte la grande tradizione italiana con estratti da "La Traviata" e da "La forza del destino", poi, per chiudere in una dimensione più europea, la meravigliosa Settima sinfonia di Beethoven.

Il maestro Zubin Mehta, infine, da il via il 30 ottobre ad Amburgo all'attesa tournée che vede il Maggio toccare cinque diverse città europee. Sei le serate previste, che portano il Teatro ad Amburgo, dove si svolgono i primi due concerti, poi a Linz, Vienna, Lussemburgo e per la serata conclusiva a Dortmund.

È dunque di nuovo un viaggio che registra nelle sale il "tutto esaurito" a testimonianza dell'interesse e del grande richiamo esercitato dal Maggio e del suo prestigio internazionale.

Le locandine proposte vedono al centro la Sinfonia n. 9 in re minore di Anton Bruckner, mentre, per il concerto inaugurale del 30 ottobre, ad Amburgo, affiancato dalla voce del soprano Asmik Grigorian, il maestro Mehta affronta Drei Bruchstücke aus Wozzeck, estratto dai tre atti di Wozzeck di Alban Berg, per poi concludere la serata con la Sinfonia in do maggiore D. 944, Die Grosse di Franz Schubert. I due concerti ad Amburgo si tengono nella modernissima sala da concerti Elbphilharmonie, inaugurata appena 4 anni fa e capace di accogliere al suo interno oltre duemila spettatori. Domenica 31 ottobre, alle ore 20, la seconda serata all'Elbphilharmonie: in cartellone dalla Sinfonia n. 10 di Gustav Mahler l'Adagio in fa diesis minore e la Sinfonia n. 9 in re minore di Anton Bruckner. Quest'ultima, lasciata incompiuta da Bruckner è il cuore di questa tournée europea.

Martedì 2 novembre in Austria, alla Brucknerhaus di Linz, il 3 novembre alla Wiener Konzerthaus di Vienna, esattamente dieci anni dopo l'ultima volta. Dopo l'Austria, l'Orchestra si sposta in Lussemburgo il 6 novembre nella sala della Philharmonie Luxembourg per poi tornare in Germania il 7 novembre alla Konzerthaus di Dortmund per l'ultimo concerto previsto che, con un programma identico alle serate di Vienna e Lussemburgo, conclude sulle note della Sinfonia n. 9 in re minore di Bruckner la tournée autunnale del Maggio.

Il 2021 è stato sicuramente complicato ma l'impegno e la determinazione della nostra Fondazione ha permesso di conquistare un altro traguardo.

Dopo un inizio anno che, a causa della pandemia, ci ha costretti a rinviare o cancellare alcune produzioni, dal 26 aprile in poi, il Maggio è stata la prima Fondazione lirico sinfonica ad aprire al pubblico quando il maestro Daniele Gatti, nominato quest'anno direttore principale dell'Istituzione, ha inaugurato l'83esima edizione del Festival con il concerto sinfonico dedicato a Igor Stravinskij.

Il giorno dopo, il 27 la prima opera con il pubblico (500 persone la capienza concessa) Adriana Lecocquer di Francesco Cilea con Daniel Harding sul podio e la regia di Frederic Wake-Walker.

Il Festival è caratterizzato dalla presenza di artisti di grande qualità e da nuovi allestimenti.

La stagione sinfonica prosegue con il Requiem di Mozart diretto da Daniel Harding, due programmi col maestro Myung-Whun Chung con le sinfonie 2 e 9 di Gustav Mahler e la presenza dei Wiener Philharmoniker diretti dal Maestro Riccardo Muti che tornerà in settembre per una bellissima collaborazione con il nostro Coro e Orchestra e legata all'anniversario Dantesco.

Oltre al già citato ciclo Brahms con Zubin Mehta e alle trasferte internazionali, la produzione prosegue con nuove importanti produzioni.

La Forza del destino di Giuseppe Verdi ricostituisce il sodalizio tra Zubin Mehta e i catalani della Fura dels Baus che tra il 2007 e il 2009 diedero vita a una memorabile Tetralogia wagneriana al vecchio Comunale. Cinque recite in giugno per Saïoa Hernandez, Amartuvshin Enkbat, Roberto Aronica, Ferruccio Furlanetto, Annalisa Stroppa, Nicola Alaimo.

Ospite del Teatro alla Pergola di Firenze, Il ritorno di Ulisse in patria di Claudio Monteverdi è il terzo titolo operistico del Festival.

Sul podio il maestro Ottavio Dantone, a dirigere l'Accademia Bizantina, per la regia di Robert Carsen. 4 recite che hanno convinto pubblico e critica, fino alla recente premiazione al prestigioso Premio Abbiati 2022 come miglior spettacolo dell'anno 2021.

Ultimo titolo della LXXXIII edizione del Maggio è la nuova produzione di Siberia, un capolavoro meno noto di Umberto Giordano (mai eseguito prima d'ora a Firenze).

La regia è stata affidata a Roberto Andò, sul podio il maestro Andrea Nosedà

La stagione 2021-2022 presenta allestimenti tutti nuovi ad esclusione di Linda di Chamounix, Rigoletto e Così fan tutte che sono state messe in scena in teatro la prima il 15 gennaio, la seconda il 23 febbraio, la terza il 28 marzo 2021 per la registrazione

video e la trasmissione in streaming, ma mai viste in sala dal pubblico.

Inizia dunque la programmazione il 30 agosto con tre repliche l'1, il 4 e il 6 settembre il Così fan tutte di Wolfgang Amadeus Mozart con la direzione di Zubin Mehta e la regia di Sven-Erich Bechtolf, e sul palco un grande cast con le voci di Valentina Nafornità, Vasilisa Berzhanskaya, Mattia Olivieri, Benedetta Torre, Thomas Hampson.

Il maestro Zubin Mehta dirige il secondo titolo operistico della stagione: La traviata, di Giuseppe Verdi. Con quest'opera continua la felice collaborazione del Maggio con Davide Livermore al quale è affidata la regia per questo nuovo allestimento.

A La traviata si alterna sul palcoscenico Linda di Chamounix, di Gaetano Donizetti, con la prima il 21 settembre e le repliche il 23, 30 e il 3 ottobre.

Sul podio Michele Gamba con la regia di Cesare Lievi, un grande cast con le voci di Jessica Pratt e Teresa Iervolino, poi il tenore Francesco Demuro, Vittorio Prato, Marina De Liso, Fabio Capitanucci, Michele Pertusi e Antonio Garés.

Ultima delle produzioni recuperate per il pubblico, Rigoletto va in scena dal 19 ottobre diretto da Riccardo Frizza e la regia di Davide Livermore. Era il 24 febbraio, in pieno picco di contagi, a porte chiuse e con ingresso riservato a pochi rappresentanti della stampa, quando andava in scena in collaborazione con il canale ItsArt. Quell'esecuzione, destinata quindi alla diffusione in streaming, vedeva protagonisti Luca Salsi, Javier Camarena ed Enkeleda Kamani, sostituiti in queste riprese aperte al pubblico rispettivamente da Amartuvshin Enkhat, Piero Pretti e Mariangela Sicilia.

In novembre, durante il ciclo delle sinfonie di Beethoven dirette da Zubin Mehta ed i concerti di Manfred Honeck, John Eliot Gardiner, e la trasferta europea, il Maggio mette in scena la sua quarta opera in cartellone: l'atteso e nuovissimo allestimento di Falstaff di Giuseppe Verdi.

La regia è affidata a Sven-Erich Bechtolf e la direzione ad uno dei massimi direttori dei nostri tempi, il maestro John Eliot Gardiner. Nel ruolo del titolo Nicola Alaimo premiato per questo ruolo dal Premio Abbiati del 2016. 5 le recite anche per Simone Piazzola, Xabier Anduaga, Paolo Antognetti, Antonio Garés, Alessandro Spina, Ailyn Pérez, Sara Mingardo, Vasilisa Berzhanskaya e Francesca Aspromonte.

In dicembre con la prima il 9 e repliche il 12, il 14, il 17 e il 19 va finalmente in scena, dopo la sospensione dello scorso anno a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, Madama Butterfly di Giacomo Puccini nel nuovo allestimento di Chiara Muti e la direzione di Francesco Ivan Ciampa.

Svetlana Aksenova nel ruolo del titolo, poi Sergej Skorokhodov, Laura Verrecchia, Alessandro Luongo, Alessio Cacciamani, Paolo Antognetti.

Un'altra importante segnalazione, ultima soltanto per la collocazione di calendario, è la solenne inaugurazione del nuovo Auditorium a dieci anni esatti - era il 21 dicembre 2011 - dall'inaugurazione del "nuovo" Teatro, il 21 dicembre 2021 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La sala, dedicata al Maestro Zubin Mehta per suggellare il profondo legame di reciproco affetto con il Maggio e la Città e più di mezzo secolo di intenso sodalizio, è sotto lo stesso tetto della sala principale e si caratterizza per la bellezza e la qualità impareggiabile della sua resa acustica.

In programma un concerto sinfonico corale, diretto dal maestro Mehta e trasmesso anche in diretta televisiva e radiofonica, che apre con un doveroso omaggio al compositore toscano Giacomo Puccini con la Messa a 4 voci (Messa di Gloria) per soli, coro e orchestra e le voci di Benjamin Bernheim e Mattia Olivieri, prosegue con Ludwig van Beethoven e la Sinfonia n. 7 in la maggiore op.92.

Il concerto viene replicato il giorno seguente per permettere la maggiore partecipazione della città, eseguito con l'aggiunta, rispetto al programma della prima sera, del Te Deum di Anton Bruckner eseguito con i soli di Elisabeth Strid, Marie Claude Chappuis, Benjamin Bernheim e Franz-Josef Selig. Sempre in dicembre e sempre nel nuovissimo Auditorium del Maggio, il 23 dicembre con repliche il 28, il 30 e in seguito il 2, 5, 7 gennaio 2022, sulla sua scena il nuovo allestimento di Fidelio di Ludwig van Beethoven.

Sul podio il maestro Zubin Mehta con la regia di Matthias Hartmann e le voci di Klaus Florian Vogt, Tomasz Konieczny, Lise Davidsen e Francesca Aspromonte.

Oltre alle grandi produzioni liriche e sinfoniche e alle puntate internazionali, il Maggio non ha trascurato comunque l'impegno divulgativo e culturale verso i giovani ed i territori limitrofi.

Come per gli anni passati, l'attività della Fondazione ha continuato nella valorizzazione e avviamento professionale di giovani artisti attraverso la collaborazione con l'Accademia.

Risulta inalterata anche per il 2021 la frequenza e l'impegno verso i giovani artisti ed i bambini del Coro delle voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino che mantengono viva la collaborazione anche nelle produzioni principali.

Importanti sono stati gli eventi nelle provincie toscane e numerosi quelli del Maggio Metropolitano, un progetto rivolto ai Comuni della Città Metropolitana di Firenze con l'obiettivo di potenziare il

rapporto tra cittadinanza e Maggio e che ha visto gli artisti del Coro e dell'Orchestra del Maggio esibirsi in tutti i comuni dell'area metropolitana di Firenze. Nonostante le difficoltà organizzative delle strutture scolastiche, siamo orgogliosi di aver proseguito con le attività artistiche e i progetti per i giovani.

La lunga collaborazione con Venti Lucenti ha permesso di realizzare una prima produzione all'aperto, questo ha permesso un primo importante approccio per recuperare la presenza dei ragazzi che hanno partecipato come protagonisti effettivi.

La principessa di gelo (da Turandot di Giacomo Puccini) è uno spettacolo realizzato dalla regista Manu Lalli, gli attori di Venti Lucenti insieme ai cantanti solisti Elina Ratiani (Turandot), Angelo Fiore (Calaf), Rosalia Cid (Liù). A suonare dal vivo l'Orchestra V. Galilei della Scuola di Musica di Fiesole diretta dal Maestro Giuseppe La Malfa.

L'opera è stata realizzata nei giorni 23, 24, 25 e 27 maggio nella Cavea, spazio ricavato sopra la struttura del Teatro del Maggio, una gradinata all'aperto di grande fascino con una capienza che, in condizioni normali, può superare duemila presenze di pubblico.

Sempre come progetto educativo e divulgativo, sono nati e frequentemente riproposti anche fuori sede i progetti "Dante game" e "La stagione dei fiori", sempre in collaborazione con Venti lucenti e con la partecipazione degli artisti dell'Accademia del Maggio e l'orchestra Cupiditas.

È stato programmato in ottobre "L'Elisir d'amore per bambini" di Gaetano Donizetti, allestimento del Teatro alla Scala di Milano, con i solisti dell'Accademia del Maggio e l'Orchestra giovanile Italiana diretta da Gianna Fratta.

A seguire, per completare la proposta verso i giovani e le famiglie, è stato realizzato "Così fan tutti, l'amore è un gioco", nuovo allestimento del Maggio con musiche trascritte e composte dal Maestro Luca Logi.

Il 31 dicembre, il Coro, l'Orchestra con il soprano Mandy Fredrich, il mezzosoprano Marie-Claude Chappuis, il tenore AJ Glueckert e il basso Franz-Josef Selig, chiudono questo 2021 complesso ma ricco di grandissime soddisfazioni con la direzione del maestro Zubin Mehta e con la magnificenza delle sinfonie 8 e 9 di Beethoven.

TITOLI E DATE OPERA LIRICA	RECITE	COSTO SCRITTURATI (incluso oneri)	COSTO ALLESTIMENTI E TRASPORTI	COSTO PERSONALE AGGIUNTO	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI	BIGLIETTI A PAGAMENTO	ABBONATI	SPETTATORI PAGANTI
Linda di Chamounix 10/01 streaming,	1								
Rigoletto 23/02 streaming	1								
Così fan tutte 28/03 streaming	1								
Adriana Lecouvreur 27-30/04 _ 03-05/05	4	€ 483.184	€ 138.727	€ 276.176	€ 898.087	€ 42.746	644	256	930
Tosca 19/05 (Tournèe Salisburgo)	1	€ 38.914	€ 1.200	€ 1.160	€ 41.274	26.277€	447	-	447
La Principessa di gelo 23-25-26-27/05	4	€ 50.506	€ 4.506	€ 15.489	€ 70.501	€ 23.667	2.493	-	2.493
La forza del destino 04-07-10-16-19/06	5	€ 658.212	€ 173.469	€ 72.065	€ 903.746	€ 128.474	1.643	260	1.903
Il ritorno di Ulisse in patria 28-30/06 _ 03-08/07	4	€ 646.491	€ 286.458	€ 67.961	€ 1.000.910	€ 36.958	1.087	-	1.087
Siberia 07-10-13-16/07	4	€ 478.890	€ 302.065	€ 41.377	€ 822.332	€ 39.813	798	260	1.058
Così fan tutte 28-30/08 _ 01-03/09	4	€ 530.296	€ 125.367	€ 155.285	€ 810.948	€ 95.992	1.347	624	1.971
La Traviata 17-22-24-28/09 _ 02-05/10	6	€ 671.140	€ 243.530	€ 60.282	€ 974.952	€ 260.266	3.418	505	3.923
Linda di Chamounix 21-23/09 _ 03/10,	4	€ 283.860	€ 10.238	€ 16.041	€ 310.139	€ 70.619	1.139	645	1.784
Rigoletto 19-22-24/10	3	€ 422.548	€ 323.448	€ 71.559	€ 817.555	€ 158.813	2.609	671	3.280
Così fan tutti (Teatro Goldoni) 14-25/11	2	€ 40.932	€ 0	€ 82.238	€ 123.170	14.443	1.827	-	1.827
Falstaff 19-21-23-30/11 _ 03-05/12	6	€ 735.844	€ 490.006	€ 92.383	€ 1.318.233	€ 216.406	5.293	513	5.806
Madama Butterfly 09/12-14-17-27/12	5	€ 432.395	€ 110.212	€ 54.824	€ 597.431	€ 258.764	5.069	670	5.739
Fidelio 23-28-30/12	3	€ 226.925	€ 126.660	€ 21.333	€ 374.918	€ 79.354	1.703	244	1.947
TOTALE	58	€ 5.700.137	€ 2.335.886	€ 1.028.173	€ 9.064.196	€ 1.452.592	29.517	4.648	34.165

TITOLI E DATE CONCERTI	COSTO SCRITTURATI	COSTO ALLESTIMENTI E TRASPORTI	COSTO PERSONALE AGGIUNTO	COSTO TOTALE PRODUZIONE	INCASSI NETTI	BIGLIETTI A PAGAMENTO	ABBONATI	SPETTATORI PAGANTI
Lahav Shani 26/01	12.384 €	1.000 €	1.185 €	14.569 €				
Zubin Mehta 02/02 streaming	28.891 €	1.000 €	1.770 €	31.661 €				
Zubin Mehta 06/03	42.396 €	1.000 €	3.400 €	46.796 €				
John Eliot Gardiner 09/03	18.540 €	1.000 €	3.724 €	23.264 €				
Manfred Honeck 21/03	15.774 €	1.000 €	1.489 €	18.263 €				
Zubin Mehta Concerto Pasqua Orvieto 22/03	36.260 €	1.000 €	1.293 €	38.553 €				
Daniele Gatti 02/04 streaming	15.829 €	1.000 €	7.858 €	24.687 €				
Zubin Mehta 11/04	40.669 €	1.000 €	4.216 €	45.885 €				
Daniel Harding 12/04	21.000 €	1.000 €	4.216 €	26.216 €				
Christoph Eschenbach 16/04	21.045 €	1.000 €	799 €	22.844 €				
Daniele Gatti 26/04	21.366 €	1.000 €	4.484 €	26.850 €	12.802 €	120	271	391
Daniel Harding 29/04	41.913 €	1.000 €	1.447 €	44.360 €	15.962 €	195	271	466
Myung Whun Chung 05-09/05	70.470 €	1.000 €	12.690 €	84.160 €	36.611 €	420	542	962
Riccardo Muti - Wiener Philharmoniker 10/05	190.604 €	1.000 €	- €	191.604 €	37.238 €	366	271	637
Zubin Mehta 08/06	42.277 €	1.000 €	3.584 €	46.861 €	20.776 €	226	271	497
Zubin Mehta 12/06	46.358 €	1.000 €	8.479 €	55.837 €	19.065 €	200	271	471
Zubin Mehta 18-21/06	50.000 €	1.000 €	4.606 €	55.606 €	45.684 €	726	271	997
Frank Peter Zimmermann 20/06	17.388 €	1.000 €		18.388 €	5.590 €	283	0	283
Anna Netrebko 27/06	36.304 €	1.000 €	570 €	37.874 €	47.589 €	689	0	689
Zubin Mehta 06/07	46.161 €	1.000 €	4.103 €	51.264 €	28.338 €	452	271	723
Gianandrea Noseda 15/07	13.000 €	1.000 €	7.100 €	21.100 €	7.211 €	234	0	234
Cons. L. Cherubini/Omaggio 19/07	- €	1.000 €	- €	1.000 €	4.536 €	379	0	379
Filarmonica Gioachino Rossini 20/07	- €	1.000 €	- €	1.000 €	2.458 €	212	0	212
Daniele Gatti/Orchestra Mozart 12/09	69.184 €	1.000 €	- €	70.184 €	25.579 €	289	320	609
Riccardo Muti/Orchestra Cherubini 12-13-15/09 Ravenna	60.091 €	1.000 €	-	61.091 €	31.230 €	488	320	808

Zubin Mehta - Beethoven 25/09		25.000 €	1.000 €	143 €	26.143 €	28.866 €	393	766	1.159
Zubin Mehta - Beethoven 29/09		25.000 €	1.000 €	1.732 €	27.732 €	29.388 €	397	1.151	1.548
Manfred Honeck 01/10		22.066 €	1.000 €	1.658 €	24.724 €	19.587 €	140		140
Zubin Mehta - Beethoven 07/10		41.717 €	1.000 €	841 €	43.558 €	27.811 €	434	378	812
Zubin Mehta - Beethoven 15/10		25.000 €	1.000 €	- €	26.000 €	30.835 €	618	366	984
L'elisir d'amore per i bambini 17-23-24/10		50.305 €	1.000 €	-	51.305 €	14.408 €	1.776	0	1.776
Sir John Eliot Gardiner 21/10		30.115 €	1.000 €	13.706 €	44.821 €	24.649 €	348	328	676
Zubin Mehta - Prova aperta 27/10		-	1.000 €		1.000 €	20.132 €	628	0	628
Zubin Mehta 28/10		25.000 €	1.000 €	38.987 €	64.987 €	25.633 €	447	328	775
Zubin Mehta 24/11		72.965 €	1.000 €	804 €	74.769 €	25.785 €	397	328	725
Gergiev/Mariinsky Orchestra 11/12		100.448 €	1.000 €	- €	101.448 €	45.518 €	1.098	271	1.369
Klaus Makela 16/12		31.095 €	1.000 €	21.129 €	53.224 €	28.825 €	658	328	986
Concerto di Natale / M° Fratini 18/12		345 €	1.000 €	- €	1.345 €	16.691 €	1.290		1.290
Zubin Mehta - Inaugurazione Auditorium 21-22/12		85.961 €	1.000 €	3.492 €	90.453 €	41.150 €	1.664	0	1.664
Zubin Mehta - Concerto di Capodanno 31/12		53.603 €	1.000 €	11.658 €	66.261 €	81.548 €	1.072	0	1.072
TOTALE	42	1.665.524 €	42.000 €	182.328 €	1.889.852 €	801.495 €	16.639	7.052	23.691
TOTALE GENERALE	100	7.365.661 €	2.377.886 €	1.210.501 €	10.854.048 €	2.254.087 €(*)	46.156	11.700	57.856

(*) Il dato non comprende ricavi relativi a manifestazioni varie (Dante Game, Dante lirico game, la stagione dei fiori etc.)

Accademia del Maggio Musicale Fiorentino

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, centro internazionale di alta formazione dell'omonimo Teatro, è un'associazione senza finalità di lucro, avente per soci fondatori la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e COSEFI - Confindustria Firenze Formazione S.r.l., e per socio ordinario, a far data 08/03/2021, l'Associazione Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Costituita per volontà della Fondazione con l'obiettivo di garantire la più accurata e prestigiosa preparazione professionale dei giovani talenti che intendono dedicarsi alle arti e ai mestieri del Teatro d'opera, rivolge principalmente la propria attività formativa a giovani cantanti lirici, maestri collaboratori, direttori d'orchestra, scenografi realizzatori, costruttori ferro, costruttori legno, attrezzisti, macchinisti, tecnici audio/video, sarti teatrali, nonché a coloro che intendono acquisire e sviluppare competenze specifiche nell'ambito dell'organizzazione e gestione dello spettacolo.

Le linee strategiche di sviluppo e le sinergie attuate con la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino assicurano ai giovani in formazione un contesto di crescita professionale di massimo livello, nell'ambito del quale vivere quotidianamente l'esperienza teatrale e acquisire l'arte e i segreti del mestiere secondo la metodologia dell'apprendimento "a bottega".

Con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura musicale tra le nuove generazioni, l'Accademia ha inoltre dato vita al Coro delle Voci Bianche del Maggio Musicale Fiorentino e alla relativa Scuola di canto corale per voci bianche.

L'Accademia eroga inoltre corsi di formazione continua, finalizzati all'aggiornamento del personale della Fondazione.

In particolar modo, per quanto concerne l'attività svolta nel 2021 il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19 ha inevitabilmente condizionato il regolare svolgimento delle attività dell'esercizio, sebbene non in modo significativo come occorso nell'anno precedente.

Talune iniziative, quali il progetto di scambi internazionali Italia-Russia e la collaborazione con l'australiana Acclaim Awards Ltd, sono state ulteriormente rinviate a tempi da definirsi.

Altre attività, quali la Scuola di canto corale per voci bianche ed il Coro di voci bianche, sono state sospese per brevi periodi nei momenti di maggiore recrudescenza dei contagi, in ottemperanza alle disposizioni stabilite dai protocolli sanitari Covid.

Per le restanti, nella fattispecie quelle afferenti al progetto "Young Artists Program" di cui si dirà in seguito, hanno avuto regolare proseguimento, pur con lievi disagi dovuti all'adozione delle misure anticontagio prescritte dalla normativa (tamponi antigenici periodici, utilizzo mascherine, utilizzo schermi protettivi in plexiglass, ecc.).

Di seguito si riporta una breve descrizione dei progetti realizzati.

A) FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE FIGURE ARTISTICHE (Young Artists Program)

• Corsi di formazione e perfezionamento per cantanti lirici

I corsi proposti hanno avuto come obiettivo la formazione e il perfezionamento professionale del cantante lirico solista, ai fini dell'avvio e del consolidamento della carriera artistica.

Nello specifico, l'offerta formativa è stata articolata nei due distinti percorsi didattici sottoindicati.

1) *Il cantante lirico solista* - Corso di perfezionamento per cantanti lirici professionisti

Il corso, avviato a febbraio 2020 e conclusosi in aprile 2021, è stato specificatamente ideato ai fini del raffinamento tecnico e interpretativo di cantanti lirici già avviati alla professione.

I partecipanti sono stati 11, di cui 5 italiani e 6 stranieri provenienti da Brasile, Costa Rica, Russia, Spagna.

L'attività formativa proposta rientra nell'ambito del progetto "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni artistiche" (Art&Art - Azione 4), interamente finanziata dalla Regione Toscana con risorse POR-FSE.

2) Corso di perfezionamento e avviamento professionale per cantanti lirici

Come ormai noto, trattasi del progetto più rilevante tra quelli promossi dall'Accademia, per qualità artistica degli allievi, per l'elevata qualificazione del corpo docente e per la consistente partecipazione dei

discenti alle produzioni artistiche del Teatro del Maggio Musicale.

Il percorso, destinato a giovani talenti da avviare alla professione lirica, mira al perfezionamento tecnico, musicale, stilistico, interpretativo e scenico, nonché all'approfondimento delle conoscenze culturali necessarie all'esercizio della professione.

Al corso, che concettualmente si configura come una residenza artistica di durata biennale, sono stati ammessi complessivamente n. 17 allievi, provenienti da 10 diverse nazionalità: Cina, Iran, Italia, Libano, Messico, Repubblica del Sudafrica, Russia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svizzera.

Per quanto attiene al cartellone della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, i giovani artisti hanno potuto prendere parte in qualità di solisti a opere principali della stagione, concerti sinfonico-corali, opere in formato ridotto per bambini e famiglie, spettacoli lirico-teatrali per la divulgazione della cultura musicale e operistica, e concerti lirici; nello specifico, nel 2021 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha impegnato i giovani cantanti lirici dell'Accademia in:

- **n. 13 produzioni operistiche**, nell'ambito delle quali sono stati loro affidati **65 ruoli**, per un totale di **258 presenze** in recite del Teatro (pari a un incremento del 70% rispetto al dato dello scorso anno);
- **n. 10 concerti**, per un totale di **53 presenze** in spettacoli del Teatro (in questo caso il dato rileva una flessione del 25% rispetto all'anno precedente).

Complessivamente, le presenze dei giovani artisti in attività di pubblico spettacolo del Teatro sono risultate essere pari a 311, contro le 220 del passato esercizio.

- **Corso di perfezionamento e avviamento professionale per maestri collaboratori**

Il corso, rivolto a giovani pianisti, è finalizzato alla formazione organica e strutturata del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: maestro di sala, di palcoscenico, suggeritore e alle luci.

La titolarità delle docenze è stata attribuita a professioni del settore, direttori d'orchestra e registi di chiara fama.

Il corso è stato frequentato da 6 partecipanti, provenienti da 3 diverse nazionalità: Giappone, Italia, Portogallo.

L'attività di *work-experience* svolta dagli allievi ha consentito loro di entrare a contatto anche con realtà teatrali diverse da quella del Maggio Musicale, contribuendo a rafforzare la conoscenza di differenti sistemi produttivi e favorendo l'estensione delle relazioni interprofessionali, fondamentali per l'avvio e il consolidamento della carriera.

L'Accademia ha pertanto ampliato la rete delle proprie collaborazioni, stringendo rapporti con istituzioni quali: il Teatro São Carlos di Lisbona, il Teatro Giuseppe Verdi di Trieste, il Rossini Opera Festival di Pesaro, il Teatro Gaetano Donizetti di Bergamo, il Teatro Grande di Brescia, Teatro Comunale Mario del Monaco di Treviso, il Teatro Comunale Luciano Pavarotti - Mirella Freni di Modena, il Teatro del Giglio di Lucca, l'Associazione Balletto di Toscana.

B) FORMAZIONE CONTINUA PER IL PERSONALE DEL SOCIO FONDATARE FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relativamente alla formazione continua, nel 2021 l'Accademia ha realizzato **12 corsi di aggiornamento professionale destinati al personale artistico, tecnico e amministrativo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino**. Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei corsi erogati.

- Aggiornamenti e approfondimenti operativi per l'attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo - Ex D.Lgs. n. 231/2001 - Base
- Aggiornamenti e approfondimenti operativi per l'attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo - Ex D.Lgs. n. 231/2001 - Avanzato
- Cisco
- Formazione e gestione sistema di gestione privacy - DPO
- HTML 5 e CSS 3 per Web Designer
- L'attività musicale: anatomia funzionale, fisiologia, postura, prevenzione e riabilitazione nella professione artistica
- Photoshop base
- Photoshop avanzato
- PowerPoint
- Sistemi ETC Eos e Augment3d - Edizione I
- Sistemi ETC Eos e Augment3d - Edizione II
- Watchout I

I corsi sono realizzati con risorse interprofessionali Fondimpresa.

C) ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE PER BAMBINI E RAGAZZI

Per quanto concerne l'istruzione e l'educazione musicale di bambini e ragazzi in età scolare, l'Accademia ha dato prosecuzione ai seguenti progetti:

- **Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino;**
- **Scuola di canto corale per voci bianche.**

L'educazione musicale è perseguita attraverso lo studio del canto e la valorizzazione delle potenzialità espressive e interpretative dei piccoli cantori.

Il *Coro di voci bianche* è composto da circa 60 elementi, con età compresa tra i nove e i sedici anni; ai cantori è data l'opportunità di seguire un percorso formativo altamente qualificato, nonché di partecipare a opere e concerti del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia in compagine corale che in qualità di solisti. Nel 2021 il Coro ha preso parte a un'opera lirica in forma di concerto, un concerto lirico-sinfonico e due concerti corali.

La *Scuola di canto corale*, avente per obiettivo principale quello di preparare gli allievi per il successivo ingresso nel *Coro*, conta una quarantina di allievi di età compresa tra i 7 e gli 11 anni.

Sino a giugno 2021 la *Scuola* ha strutturato la propria impostazione didattica su una sola annualità; al fine di consentire una preparazione più accurata degli allievi e, conseguentemente, un più agevole loro inserimento nel *Coro*, da settembre 2021 il percorso formativo è stato articolato su un biennio.

Anche agli allievi della *Scuola* è data la possibilità di prendere parte alle produzioni artistiche del Teatro del Maggio, non in veste di cantori, bensì di comparse. Tali esperienze mirano a sviluppare le capacità scenico-attoriali degli allievi e ad acquisire in modo graduale conoscenza e consapevolezza dei meccanismi produttivi teatrali.

Il Direttore del *Coro di voci bianche* e della *Scuola di canto corale per voci bianche* è Lorenzo Fratini, maestro del Coro del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, coadiuvato dal maestro preparatore Sara Matteucci e dal docente Silvano Boccai.

D) Attività a mercato

- **Collaborazione con Stanford University di Firenze**

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 occorsa, la collaborazione tra l'Accademia e la Stanford University di Firenze ha subito un brusco arresto.

Con la ripresa dell'attività didattica universitaria, in settembre 2021 la Stanford University ha riallacciato le relazioni con l'Accademia, richiedendo

l'erogazione di un corso di canto a pagamento di breve durata in favore di una propria allieva americana.

Detto corso è stato puntualmente attivato, con piena soddisfazione sia dell'allieva che della Stanford University.

Considerato il prestigio dell'università americana, nonché il beneficio economico che può derivare dalla vendita di corsi a pagamento, è già stata prevista l'attivazione di ulteriori analoghi corsi nel primo semestre del prossimo anno.

- **Attività concertistica**

Con il decrescere dei contagi Covid e con la conseguente riduzione delle misure di prevenzione alla diffusione del virus attuata nel secondo semestre dell'anno, l'Accademia ha potuto riproporre una propria attività concertistica, giungendo a realizzare in dicembre 2021 due performance per committenti privati. L'obiettivo è di dare nell'immediato futuro un forte impulso a tali iniziative, al fine di incrementare gli introiti da destinare al sostegno dell'attività formativa istituzionale.

- **Promozione istituzionale e campagne raccolta fondi a sostegno dei giovani talenti**

In giugno 2021 il socio Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino si è reso promotore del lancio della campagna raccolta fondi "Dai futuro al talento"; per tale evento l'Accademia ha realizzato un concerto *ad hoc* con i propri allievi presso la Cavea del Teatro del Maggio. Le donazioni pervenute nel corso dell'anno sono state destinate al finanziamento delle borse di studio assegnate ai giovani artisti dello Young Artists Program.

Riepilogo economico

I ricavi e i proventi dell'anno 2021 ammontano a euro 648.420. Sono composti da euro 523.468 per quote associative e apporti dei Soci, euro 39.861 per prestazioni di servizi (essenzialmente quote di partecipazione ai corsi) euro 48.918 per contributi pubblici (Regione Toscana), euro 2.526 per altri ricavi, euro 20.577 per servizi verso associati, euro 13.070 per attività di raccolta fondi.

I costi ammontano a euro 632.657. Sono composti da euro 3.805 per acquisto materiali, euro 130.087 per docenze, euro 88.405 per altri servizi, euro 9.677 per utilizzo beni di terzi, euro 219.673 per personale, euro 119.330 per borse di studio, euro 8.318 per ammortamenti, euro 32.295 per accantonamenti, euro 4.966 per oneri diversi di gestione, euro 14.850 per servizi di attività diverse, euro 1.251 per attività di raccolta fondi.

L'avanzo di esercizio ammonta a euro 7.314, al netto delle imposte per euro 8.449.

L'impatto dell'emergenza sanitaria ha condizionato solo in minima parte lo svolgimento delle attività dell'anno 2021, rallentandola marginalmente e generando il mancato utilizzo di una parte dei contributi ricevuti dai soci, quantificata in euro 38.216 e riportata all'esercizio 2022 mediante risconto passivo.

Il Fondo di gestione ammonta a euro 42.000 e il Fondo di dotazione vincolato a euro 28.000 (entrambi invariati rispetto al 2020).

Il Fondo Statutario ammonta a euro 54.000, il Fondo Rischi a 39.028 e il Fondo Oneri legali a euro 17.404.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Il 2022 si è aperto con la possibilità di saturazione delle sale pur con l'obbligo per gli spettatori di presentare il green pass rafforzato. Il clima di perdurante incertezza in merito ad un rapido ritorno ai livelli prepandemia ha subito un peggioramento anche sulla ripresa dei flussi turistici per il difficile contesto internazionale.

L'attività produttiva è stata comunque impostata nel mantenimento di un'elevata qualità che sarà arricchita con la previsione della suddivisione della stagione in tre Festival: autunnale, carnevale e Maggio Fiorentino.

Sul fronte dei ricavi si è in attesa delle determinazioni del MiC in merito al riconoscimento di una quota aggiuntiva di ristoro per la riduzione degli incassi da botteghino che nel 2021 è rimasta al di sotto dei livelli prepandemia del 40% e che nel 2022, per gli elementi sopra ricordati, potrà non ritornare a tali livelli.

Nota positiva l'incremento di 20 milioni di risorse stabili destinati al FUS per il riparto che consentirà una lieve crescita del contributo⁵.

A seguito dello sblocco dei decreti attuativi del DL 59/2019, nel 2021 sono stati portati a termine i lavori per l'invio al MIC della proposta di dotazione organica della Fondazione nell'ottica di una funzionalità che consenta la regolarità delle attività e l'eliminazione dell'esposizione al rischio di contenziosi giuslavoristici e di una sostenibilità complessiva dell'organizzazione.

L'iter è al termine e sono stati acquisiti i pareri del Commissario di Governo e della Ragioneria Generale dello Stato e si è in attesa del Decreto interministeriale di

approvazione.

La nuova dotazione organica, la cui attuazione dovrà essere graduale e compatibile con gli equilibri di bilancio, consentirà da una parte di evitare aggravii dei contenziosi riducendo considerevolmente gli esborsi per indennizzi e risarcimenti che in passato hanno gravato sensibilmente sui bilanci e, dall'altra, di dare un quadro di riferimento stabile all'assetto organizzativo della Fondazione.

Lo stanziamento con legge di bilancio 2022⁶ di un fondo straordinario per la ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico sinfoniche che versano in una situazione patrimoniale di debolezza, consentirà di affrontare il futuro con sufficiente tranquillità sotto il profilo finanziario e patrimoniale.

Entro il prossimo mese di giugno è previsto il decreto ministeriale di riparto e la quota assegnata alla Fondazione sarà impiegabile per la riduzione sensibile del debito a partire da quello delle transazioni fiscali in essere con l'AdE.

La possibilità di eliminare la quota a servizio di tale debito (circa 1,5 milioni) si rifletterà positivamente anche sull'equilibrio della gestione caratteristica che attualmente deve trovare i margini sufficienti per servire una quota complessiva di debito annualmente pari a circa 3 milioni di euro.

⁵ Con la legge di bilancio 2022 a decorrere dal 2022, il FUS viene incrementato di ulteriori 20 milioni di euro, superando così i 400 milioni di euro complessivi annui.

⁶ Commi 359 e 360 dell'art. 1 della L. 234/2021:

359. È istituito nello stato di previsione del Ministero della cultura un fondo con dotazione pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e a 50 milioni di euro per l'anno 2023 per l'assegnazione di un contributo finalizzato a incrementare il fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310.

360. Una quota non inferiore a 100 milioni di euro del fondo di cui al comma 359 è destinata alle fondazioni lirico sinfoniche che nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 redatto ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile riportano una delle seguenti situazioni contabili:

a) un patrimonio netto negativo o un patrimonio disponibile

negativo;

b) una riserva indisponibile iscritta al passivo dello stato patrimoniale o un patrimonio indisponibile, inferiori alla corrispondente voce intangibile dell'attivo patrimoniale denominata «diritto d'uso illimitato del teatro» riveniente dall'atto di trasformazione da ente autonomo in Fondazione di diritto privato;

c) una o più perdite di esercizio riportate a nuovo, iscritte al passivo dello stato patrimoniale, riferite ad esercizi antecedenti a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni generali

Come ricordato il contributo dello Stato erogato attraverso il FUS è stato “stabilizzato per gli anni 2020 e 2022 ai sensi dell’art. 183 del DL 34/2020, tuttavia il 2022 vedrà un lieve incremento grazie all’ulteriore quota di 20 milioni di euro stanziata dalla Legge di Bilancio 2022 a valere sulla dotazione complessiva FUS.

Resta incerto il quadro macroeconomico nazionale e internazionale che potrebbe influire sia sulla capacità di spesa da parte delle famiglie che sulla ripresa dei flussi turistici con conseguenti riflessi sulla vendita di biglietti e abbonamenti come sulla contribuzione dei Soci Fondatori Comune e Regione che, tuttavia, hanno confermato anche per il 2022 il sostegno imprescindibile per la tenuta della Fondazione.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

Come noto a seguito delle determinazioni della Corte di Giustizia⁷ e dall’entrata in vigore del Decreto “dignità”, la Fondazione ha dovuto far fronte a contenziosi giuslavoristici da parte del personale che rivendicava l’assunzione a tempo indeterminato. I contenziosi in essere e quelli potenziali hanno indotto anche lo scorso esercizio a prevedere cospicui accantonamenti a Fondo Rischi.

L’emanazione del D Lgs. 59/2019 ha consentito di formulare la proposta di nuova dotazione organica e di procedere gradualmente alla conciliazione di alcune posizioni. Allo stato la dotazione organica della Fondazione è in attesa del Decreto interministeriale di approvazione e la sua approvazione definitiva consentirà di eliminare i rischi e gli oneri derivanti da ulteriori contenziosi.

Rischio di credito

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di sicura solidità.

Rischio di liquidità

Nel 2021 la gestione della tesoreria è risultata sostenibile grazie anche al sostegno costante dei Soci Fondatori ed in particolare del Comune di Firenze che aveva impegnato anche il contributo del 2022. Tutto ciò ha permesso di non pregiudicare la regolarità a servizio del debito pur registrando una crescita del debito corrente (fornitori e artisti) in via di riassorbimento alla data odierna.

La massima attenzione deve essere rivolta al conseguimento di una quota di EBITDA sufficiente a creare il cash flow a servizio del debito.

In tale contesto, tenuto conto che i finanziamenti dei soci fondatori assicurano la copertura dei costi fissi (personale e struttura) i ricavi (biglietteria e sponsor) devono necessariamente coprire i costi di produzione assicurando il margine sopra indicato.

I fondi straordinari derivanti dallo stanziamento di cui ai commi 359 e 360 della L.234/2021 consentiranno di affrontare la gestione della tesoreria con ampi margini di sicurezza.



⁷ Sentenza C-331/17 del 25.10.2018

STATO PATRIMONIALE

<i>STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO</i>	31/12/2021	31/12/2020
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
I. Immobilizzazioni immateriali	40.201.521	40.234.974
<i>Ia.- Immobilizzazioni immateriali disponibili</i>	201.521	234.974
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.107	2.455
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre immobilizzazioni immateriali	180.414	232.519
Ib.- Immobilizzazioni immateriali indisponibili	40.000.000	40.000.000
1. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
II. Immobilizzazioni materiali	25.158.396	24.306.748
1. Terreni e fabbricati	8.680.771	8.909.122
2. Impianti e macchinari	20.103	25.725
3. Attrezzature industriali e commerciali	905.400	616.296
4. Altri beni	1.799.287	1.084.291
5. Patrimonio artistico	13.692.574	13.671.314
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	60.261	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1. Partecipazioni	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis. In Altre imprese	-	-
2. Crediti	-	-
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	65.359.917	64.541.722
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	18.251	24.165
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	18.251	24.165
5. Acconti	-	-
II. Crediti	3.180.839	6.075.422
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.299.777	269.226
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.868.955	4.425.000
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	4.847	17.630
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	7.260	1.363.566
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-

2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
6. Altri titoli	-	-
7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	2.180.337	2.442.597
1. Depositi bancari e postali	2.179.133	2.441.095
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	1.204	1.502
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.379.427	8.542.184
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	173.124	36.414
I. Disagii di emissione ed altri oneri similari su prestiti	-	-
TOTALE ATTIVO	70.912.468	73.120.320

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2021	31/12/2020
A. PATRIMONIO		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	12.856.113	12.856.113
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	2.106.180	2.106.180
VIII. Utili (perdite) a nuovo	(50.497.030)	(52.583.432)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	431.086	2.086.402
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(35.103.651)	(35.534.737)
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	40.000.000	40.000.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.896.349	4.465.263
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	2.627.222	2.721.739
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	2.627.222	2.721.739
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	2.366.746	2.720.011
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	2.366.746	2.720.011
D. DEBITI		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	-	635.907
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	635.907
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5. Debiti verso altri finanziatori	27.388.182	28.522.881
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.140.380	1.134.699
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	26.247.802	27.388.182
6. Anticipi da Fondatori per la gestione	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6 bis. Anticipi da Clienti	183.497	1.694.590
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	183.497	1.694.590
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7. Debiti verso fornitori	4.835.232	3.433.242
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.835.232	3.433.242
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari:	14.035.396	16.034.988
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.393.682	2.790.726
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	11.641.714	13.244.262
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	591.168	1.398.531
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	591.168	1.398.531
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
14. Altri debiti :	5.571.409	2.725.377
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.571.409	2.725.377
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
TOTALE DEBITI (D)	52.604.884	54.445.516
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
1. Agg di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	8.417.267	8.767.791
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.417.267	8.767.791

TOTALE PASSIVO
70.912.468
73.120.320

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2021	31/12/2020
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.780.521	1.817.766
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	30.940	37.868
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	34.330.559	29.568.417
a. Contributi in conto esercizio	33.229.153	28.967.294
b. Altri ricavi	1.088.714	581.203
c. Altri proventi	12.692	19.920
Totale valore della produzione (A)	38.142.020	31.424.051
B. COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	299.557	951.434
7. Per servizi	13.781.994	7.291.561
8. Per godimento di beni di terzi	1.144.674	325.876
9. Per il personale	19.840.059	17.277.629
a. Salari e stipendi	15.064.107	12.861.066
b. Oneri sociali	3.779.477	3.510.854
c. Trattamento di fine rapporto	973.371	905.709
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	23.104	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	1.309.425	1.006.425
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.109	28.906
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.252.316	977.519
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.854	44.610
12. Accantonamenti per rischi	500.000	1.102.377
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	646.772	1.143.020
Totale costi della produzione (B)	37.559.335	29.142.932
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	582.685	2.281.119
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'impresе controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e impresе sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16. Altri proventi finanziari	-	-
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da impresе controllate, collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	273	246
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da impresе controllate e collegate e di quelli da controllanti e da impresе sottoposte al controllo di queste ultime;	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da impresе controllate e collegate e di quelli da controllanti	(151.872)	(194.963)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(151.599)	(194.717)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
18. Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-

b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
18. Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d. di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	431.086	2.086.402
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	431.086	2.086.402

RENDICONTO FINANZIARIO

Per l'esercizio 2021 viene di seguito rappresentato il Rendiconto Finanziario predisposto in linea con lo schema indicato dal Documento n.10 O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) dell'agosto 2014.

Rendiconto Finanziario (in K€)	2021	2020
Disponibilità monetarie nette iniziali	2.442.597	6.358.221
Utile (perdita) dell'esercizio	431.086	2.086.402
Interessi passivi/(interessi attivi)	151.599	194.717
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.693)	(19.920)
Totale	569.992	2.261.199
<i><u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</u></i>		
Accantonamenti ai fondi	500.000	1.621.442
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.309.425	1.006.425
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	102.588	36.689
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	-	-
Definizione agevolata cartelle	-	-
Stralcio banche e fornitori	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	1.912.013	2.664.556
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.482.005	4.925.755
Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T	-	-
<i><u>Variazioni del capitale circolante netto</u></i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.914	6.742
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.525.494	(4.010.275)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	12.783	(16.089)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	1.356.306	(1.363.566)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	3.544.032	(1.350.073)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	(1.999.592)	(1.322.905)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(1.614.466)	2.103.714
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(136.710)	101.850
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(350.524)	134.712
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.343.237	(5.715.890)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.825.242	(790.135)
<i><u>Altre rettifiche</u></i>		
Interessi incassati/(pagati)	(151.599)	(194.717)
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte (Utilizzo dei fondi)	(455.853)	(428.472)
	(594.517)	(362.505)
Totale altre rettifiche	(1.201.969)	(985.694)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.623.273	(1.775.829)
<i><u>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</u></i>		
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.103.965)	(435.530)
Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali / materiali	(23.655)	9080
Prezzo di realizzo disinvestimenti	12.693	19.920
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.114.927)	(406.530)
<i>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti		
Rimborso finanziamenti m/l	(1.770.606)	(1.733.265)

Conferimento soci fondatori

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

(1.770.606)

(1.733.265)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

(262.260)

(3.915.624)

Disponibilità monetarie nette finali

2.180.337

2.442.597

Le "Disponibilità monetarie nette finali" includono l'importo di K/€ 1.276 non utilizzabile in quanto accantonato a garanzia del pagamento di due semestralità dei finanziamenti a M/L T ottenuti da MEF e MiC e in accordo con i relativi contratti di finanziamento.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione (Valutazioni dell'Organo di gestione – Sovrintendente).

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29 giugno 1996 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26 gennaio 2001 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per fornire ulteriori informazioni atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2021 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2021 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.

Con specifico riferimento al presupposto della continuità aziendale si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Valutazione dell'organo di gestione (Sovrintendente)".

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita

direttamente dal soggetto erogante.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzato sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del "Diritto d'uso degli immobili".

Il Comune di Firenze, ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 e art. 17, comma 2 del D.L. 367/96 è tenuto a mettere a disposizione della Fondazione i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.

Il Comune di Firenze con deliberazione n. 2015/C/00052 del 28/09/2015 ha costituito a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato "Opera di Firenze", essendo scaduto il 31 dicembre 2014 il diritto d'uso sul compendio immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex scuola Sassetti.

In data 15/09/2016 il perito incaricato dal Tribunale di Firenze ha depositato la stima con la quale è stato determinato in ragione mensile il diritto d'uso in euro 165.167 mensili, pari a euro 1.982.000 annui. In base al valore di stima sopra riportato e per quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio comunale n. 2015/C/00052 in data 28/09/2015 il diritto d'uso deve essere costituito per la durata di 20 anni e due mesi decorrenti dalla stipula dell'atto costitutivo.

La stipula dell'atto di conferimento del diritto d'uso da parte del Comune di Firenze è stata effettuata in data 04/09/2018.

Tenendo conto della fruibilità illimitata nel tempo da parte della Fondazione degli immobili adibiti all'esercizio dell'attività, in forza della norma sopra richiamata e della prassi generalmente applicata nel settore, il diritto d'uso non è stato assoggettato ad ammortamento.

Tale diritto trova riscontro nella voce "Patrimonio indisponibile" del Patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione. In tale valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti imputabili al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del "Patrimonio artistico" e degli "Allestimenti

scenici”, iscritti in bilancio alla voce *“Altri beni”*, sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni entrati in funzione nell’esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% poiché ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti o delle produzioni effettuati nel corso dell’esercizio.

Nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore l’immobilizzazione viene svalutata.

Il *“Patrimonio artistico”* è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico-artistico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un esperto, se questa è inferiore a quanto indicato in contratto o nel caso di rinvenimenti.

Gli *“Allestimenti scenici”*, inseriti nella voce di bilancio *“Altri beni”*, sono iscritti al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in linea con il periodo stimato di utilizzo.

I *“Costumi”*, inseriti nella voce di bilancio *“Altri beni”*, sono iscritti al costo di acquisto o produzione e sono ammortizzati in un periodo di tre anni, in linea con il periodo stimato d’utilizzo.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente all’esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dai *“Principi contabili n.15 – Crediti e n. 19 – Debiti”* (O.I.C. – Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, inclusi quelli di natura commerciale in quanto l’effetto dell’applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti a valori che consentono il rispetto della competenza economica per partite che si sviluppano tra due o più esercizi.

Patrimonio

A seguito della modifica apportata all’art. 21 del D.Lgs. 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell’art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, la voce *“Patrimonio”* della Fondazione è stata esposta distinguendo il *“Patrimonio disponibile”* dal *“Patrimonio indisponibile”*.

Il *“Diritto d’uso degli immobili”* è stato iscritto come singola e autonoma voce del *“Patrimonio indisponibile”*.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire rischi la cui manifestazione futura è considerata certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell’esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i *“Contributi ricevuti dagli enti pubblici”* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i *“Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti”* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i *“Ricavi derivanti dagli abbonamenti”* incassati per l’intero in via anticipata sono riscotati per la quota di competenza degli spettacoli dell’anno successivo.

Imposte dell’esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell’art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall’attività della Fondazione sono esclusi

dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

Operazioni con parti correlate e Accordi fuori Bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a € 21.107, è relativa alla consistenza di software applicativi e l'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato in particolare al rinnovo di licenze per l'utilizzo di pacchetti applicativi (31.12.2020 € 2.455).

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per un importo pari a € 180.414, è relativa a costi sostenuti nell'esercizio 2020 per lavori di adeguamento antincendio dei laboratori di scenografia della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d'uso degli immobili

La voce "Diritto d'uso degli immobili" include il diritto d'uso dell'immobile dove la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino svolge la propria attività istituzionale; si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo dei principi contabili e criteri di valutazione.

Tale voce di bilancio non è soggetta ad ammortamento in quanto l'art. 23 della L. 14 agosto 1967, n. 800, recita: "I Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento delle attività"

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali

indisponibili alla data del 31/12/21 può essere così dettagliata:

al	31.12.2021	31.12.2020
Complesso Opera di Firenze	40.000.000	40.000.000
TOTALE	40.000.000	40.000.000

In data 29 giugno 2021 è stato perfezionato l'atto accessivo alla concessione gratuita di cui al provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze n. 3347 del 1° giugno 2021 con il quale sono state definite le condizioni per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali, di produzione culturale e di valorizzazione commerciale.

L'atto accessivo alla concessione decorre dal 29 giugno 2021 e ha durata di cinque anni. Trascorso detto termine la concessione scadrà di diritto, senza necessità di preventiva disdetta, salvo la possibilità delle parti di concordare una nuova concessione.

Alla Fondazione fanno carico gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile oggetto della concessione, le utenze, le spese per la rimozione dei rifiuti solidi nonché tutti gli oneri e le spese accessorie inerenti al godimento delle strutture. Alla Fondazione, inoltre, spettano i servizi di vigilanza notturna e diurna dell'edificio, di sicurezza antincendio e di presidio degli accessi.

All'Amministrazione comunale farà carico la manutenzione straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti relativi.

Nel corso del 2021 non sono stati capitalizzati costi relativi al complesso immobiliare dell'Opera di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Valore 1/1/2021	Fondo amm.to 1/1/2021	Valore di bilancio 1/1/2021	Incr. per acquisizioni	Decr. Per alienaz.	Ammortamenti	Altre variazioni (eliminazione per obsol.)	Decremento fondo ammortamento	Valore di bilancio 31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	35.694.212	11.387.464	24.306.748	2.103.963	-21.675	-1.252.315	0	21.675	25.158.396
Terreni e fabbricati	10.503.796	1.594.674	8.909.122	8.085	0	-236.436	0	0	8.680.771
Impianti e macchinari	1.203.755	1.178.030	25.725	1.640	0	-7.262	0	0	20.103
Attrezzature industriali e commerciali	2.447.274	1.830.978	616.296	441.641	0	-152.537	0	0	905.400
Altri beni	7.868.073	6.783.782	1.084.291	1.571.076	-21.675	-856.080	0	21.675	1.799.287
Patrimonio artistico	13.671.314	0	13.671.314	21.260	0	0	0	0	13.692.574
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	60.261	0	0	0	0	60.261

La voce terreni e fabbricati al 31 dicembre 2021 è come di seguito costituita:

- € 4.414.027 dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni";
- € 2.902.171 dalla porzione del magazzino presso Interporto di Prato. Il magazzino è stato acquistato (ed utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici, dell'attrezzatura e dei costumi di proprietà della Fondazione) per un valore di € 3.129.942, mediante impiego delle liquidità ottenute con il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e dal successivo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013. Il contributo CIPE è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e Proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento;
- € 363.584 dal complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio - PO), denominato "Colonia Montepiano" conferito dal Comune di Firenze in data 29/10/2020 al fine di contribuire alla ripatrimonializzazione della Fondazione nell'ambito del complessivo piano di risanamento;
- € 1.000.989 dal complesso immobiliare in

Comune di Borgo San Lorenzo, frazione Luco di Mugello conosciuto come "Ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello" conferito dalla Regione Toscana in data 14/12/2020. La Regione Toscana al fine di contribuire alla riqualificazione del complesso immobiliare dell'ex ospedale di Luco di Mugello, ha concesso un contributo straordinario dell'importo di euro 500.000 per l'anno 2020 a favore della Fondazione stessa liquidato nel mese di dicembre dello stesso esercizio che è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento. Nell'esercizio 2021 sono stati patrimonializzati costi per € 8.085 relativi all'esecuzione di opere urgenti di messa in sicurezza del complesso immobiliare.

Nel caso di vendita degli immobili trasferiti dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana con un prezzo pari al valore contabile, questo comporterebbe una tassazione di euro 53mila circa. Le imposte differite non sono state rilevate poiché si ritiene al momento remota tale possibilità.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

Bozzetti	€ 7.029.956
Figurini	€ 6.662.618
TOTALE	€ 13.692.574

Al 31.12.2020 tale voce ammontava a € 13.671.314. Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento. L'incremento pari a € 21.260 è da attribuire a bozzetti e figurini relativi ad allestimenti di opere realizzati nell'esercizio 2021.

La valutazione dei bozzetti e figurini è stata effettuata, in linea con la consolidata prassi interna in essere, nell'ambito delle responsabilità dell'Archivio Storico.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana in data 16 giugno 2017 ha dichiarato l'Archivio del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di interesse storico particolarmente importante in quanto costituisce una fonte di primario interesse per la storia e la cultura teatrale e musicale italiana del 1900 e contemporanea e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii.

La voce "Impianti e Macchinari" è pari a € 20.103 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2020 era di € 25.725.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 905.400, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, motoveicoli; al 31.12.2020 era di € 616.296.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€ 56.812
Scene	€ 1.553.350
Costumi	€ 189.125
TOTALE	€ 1.799.287

Al 31.12.2020 tale voce era pari a € 1.084.291.

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati e registrati a patrimonio nuovi allestimenti scenografici per le opere *Adriana Lecouvreur* di F. Cilea, *Siberia* di U. Giordano, *Il ritorno di Ulisse in patria* di C. Monteverdi, *Falstaff* di G. Verdi, *Madama Butterfly* di G. Puccini, *Rigoletto* di G. Verdi, *La Forza del destino* di G. Verdi, *Così fan tutte* di W. A. Mozart e *La Traviata* di G. Verdi.

Il valore delle scene comprende anche i costi di "manodopera" del Laboratorio di Scenografia e Costruzioni della Fondazione per un valore pari a € 470.867 che pertanto sono andati a diminuire il

costo del personale.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali". Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzature	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a € 60.261 è costituita dai costi sostenuti nell'esercizio 2021 per la redazione del progetto esecutivo riguardante l'intervento di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione dell'ex Presidio Ospedaliero a Luco di Mugello la cui gara di affidamento è stata pubblicata nell'esercizio 2022 ed è in fase di svolgimento.

Le spese per la riqualificazione sono finanziate dal contributo straordinario dell'importo di € 500.000,00 concesso dalla Regione Toscana.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Prodotti finiti e merci

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala. La voce prodotti finiti e merci pari a € 18.251 è relativa al costo della giacenza di libretti di sala di fine esercizio (31.12.20 € 24.165). Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 1.299.777, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

al	31.12.2021	31.12.2020
Crediti verso clienti	514.079	464.986
Crediti v/sostenitori	842.227	
Crediti verso clienti per fatture da emettere	184.276	45.043
TOTALE	1.540.582	510.029
Fondo svalutazione vs clienti	-240.805	-240.805
TOTALE	1.299.777	269.224

La voce "Crediti v/sostenitori" per € 842.227 è relativa all'erogazione liberale ricevuta da American Friends of Florence Music da parte di Nancy e Zubin Mehta a sostegno dell'apertura del nuovo Auditorium intitolato al M^oZubin Mehta e liquidata nell'esercizio 2022.

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da pubblicità, da concessione di diritti di riprese radiotelevisive, da *merchandising*, da programmi sala e attività teatrale.

La Fondazione, per i crediti verso clienti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Crediti verso Fondatori

I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

Nell'esercizio 2021 i crediti verso Fondatori ammontano a € 1.868.955.

al	31.12.2021	31.12.2020
Confindustria Firenze	250.000	0
Fondazione CR Firenze	50.000	625.000
Fondation Les Murons	100.000	0
Intesa San Paolo S.p.A.	0	600.000
Regione Toscana	1.468.955	3.200.000
TOTALE	1.868.955	4.425.000
Fondo svalutazione	-	-
TOTALE	1.868.955	4.425.000

La Fondazione, per i crediti verso Fondatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto trattasi, in particolare, di crediti iscritti in bilancio di natura a breve termine.

I crediti verso Fondatori sono stati tutti liquidati nell'esercizio 2022.

Crediti tributari

Pari ad € 4.847 contro € 17.630 del 2020, sono costituiti dal credito IVA anno 2021.

La Fondazione, per i crediti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti a breve termine.

Crediti verso Altri

La voce verso altri nell'esercizio 2021 risulta essere pari a € 7.260 (al 31.12.20 pari a € 1.363.566) e comprende:

al	31.12.2021	31.12.2020
Crediti diversi per debiti giudiziari	142.026	144.076
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	7.318	14.007
Crediti diversi per anticipi a scritture e fornitori	14.175	2.428
Crediti vs società di factoring	0	1.250.000
Crediti anticipi per F.I.S.	195	109.509
Crediti per depositi cauzionali	7.121	7.121
TOTALE	170.835	1.527.141
Fondo svalutazione crediti diversi	-163.575	-163.575
TOTALE	7.260	1.363.566

A causa dell'emergenza epidemiologica il DL Cura Italia ha individuato un sostegno specifico per il settore dello spettacolo e lo strumento predisposto è stato quello del Fondo di Integrazione Salariale gestito dall'Inps. Nel 2020 la Fondazione ha chiesto all'ente previdenziale l'utilizzo del F.I.S. per i propri lavoratori per 12 settimane nei periodi 8/3-15/6 e

25/10-31/12 anticipando questo sostegno al personale nell'attesa di poterlo recuperare dalla contribuzione ordinaria. Il valore dei crediti anticipi per F.I.S. pari a € 195 esprime quota parte di quanto è stato anticipato ai dipendenti e non ancora recuperato all'Inps alla data del 31/12/2021.

La Fondazione, per i crediti verso altri, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura a breve termine.

Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 404.380.

(al 31/12/2020 € 404.380).

Il fondo svalutazione crediti non è stato incrementato nell'esercizio 2021.

Disponibilità liquide

Al 31.12.2021 ammontano a € 2.180.337, e € 2.442.597 al 31.12.2020.

La voce è composta da:

al	31.12.2021	31.12.2020
Denaro e valori in cassa	1.204	1.502
Depositi bancari e postali	2.179.133	2.441.095
TOTALE	2.180.337	2.442.597

Le disponibilità liquidate alla data del 31/12/2021 risentono delle giacenze originate dall'operazione di factoring con oggetto la cessione pro soluto del credito vantato dalla Fondazione nei confronti del Comune di Firenze per il contributo 2022 pari a € 4.500.000 che nell'esercizio 2021 a causa della tensione finanziaria creata dallo sfasamento temporale tra esborsi e incassi, a differenza dell'esercizio 2020, è stato utilizzato per l'intero importo e del decisivo incremento dei contributi da privati la cui entrata si è concentrata in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno.

L'operazione di factoring ha comportato costi complessivi pari a € 136.263 di cui € 108.294 per commissioni e € 27.969 per interessi.

Nell'esercizio 2021 sono stati effettuati il pagamento della undicesima e dodicesima rata relative al contratto di finanziamento stipulato con il MiC pari a € 201.241, della undicesima e dodicesima rata del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 994.317, della terza e quarta rata dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019

(Registrazione n. 1-1176) pari a € 80.338, del pagamento della decima e undicesima rata della transazione fiscale, avente ad oggetto il debito I.R.P.E.F. anni 2014 e 2015 pari a € 1.337.767, della quarta e quinta rata della transazione fiscale, avente ad oggetto il debito I.R.P.E.F. anni 2016 e 2017 pari a € 264.781. Per ulteriori chiarimenti in merito al finanziamento M.E.F. /MiCT, alle transazioni fiscali si veda i commenti a "Debiti verso altri finanziatori" e "Debiti tributari" delle voci del passivo.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con i Contratti di Finanziamento stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 27.800.000 e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600.000, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013, e approvato con decreto interministeriale MEF-MICT in data 16 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 (foglio 4666 n. 0026900-23/09/2014) e del piano di risanamento 2016-2018, approvato con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 (rep. 132) registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586, la Fondazione ha rilasciato all'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena per tutta la durata del Finanziamento, un ordine permanente di accantonamento risorse fino a concorrenza di un importo pari ad un'annualità del finanziamento, comprensiva di capitale ed interessi, come risulta dal Piano di Ammortamento che per l'anno 2021 è stato pari a € 1.275.897.

Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2021 sono indicati pari a € 173.124 (al 31.12.20 € 36.414).

Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio di costi di servizi e di assicurazione per € 14.955, dagli interessi relativi al tiraggio dell'operazione di factoring per € 13.962 dal canone di affitto di quota parte del magazzino utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici per € 7.071, da costi per futuri allestimenti € 106.695 e da oneri previdenziali anticipati connessi agli onorari artistici € 27.900.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio

La voce “Patrimonio netto” della Fondazione è stata rappresentata differenziando il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/20, negativo per un importo pari a € 35.534.737, è composto

- + € 1.378.293 dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n. 244;
- + € 2.106.000 dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006;
- - € 52.583.432 dalle perdite d'esercizio degli anni dal 2005 al 2014 (ad eccezione del 2006) e dall'utile d'esercizio degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 portati a nuovo;
- + € 6.000.000 dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato “Teatro Goldoni”, posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, (valore di perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze);
- + € 105.000 dall'apporto a patrimonio della vendita dell'immobile conferito dalla Regione Toscana;
- + € 3.000.000 contributo straordinario in conto capitale del Comune di Firenze nell'ambito del complessivo piano di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (Provvedimento Dir. 2018/DD/05420 del 27/07/2018) il cui pagamento è stato effettuato in data 8 agosto 2018,
- + € 1.000.000 contributo straordinario in conto capitale della Regione Toscana nell'ambito del complessivo piano di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (Decreto Dirigenziale n. 20485 del 13/12/2018) il cui pagamento è stato effettuato in data 28 dicembre 2018;
- + € 1.005.000 trasferimento da parte della Regione Toscana del complesso immobiliare in Comune di Borgo San Lorenzo, frazione Luco di Mugello conosciuto come “Ex Presidio Ospedaliero di Luco di Mugello”.

- + € 368.000 trasferimento da parte del Comune di Firenze del complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio – PO), denominato “Colonia Montepiano”.
- + € 2.086.402 dall'utile dell'esercizio 2020.

L'utile dell'esercizio 2021 è di € 431.086 e di conseguenza il patrimonio alla data del 31/12/21 è negativo per l'importo di € 35.103.651.

Di seguito viene rappresentato il movimento del patrimonio netto del 2021:

Descrizione	Importo	Importo
Patrimonio netto al 31/12/2020		4.465.263
di cui:		
indisponibile	40.000.000	
disponibile	(35.534.737)	
Utile esercizio 2021		431.086
Patrimonio netto al 31/12/2021		4.896.349
di cui: indisponibile	40.000.000	
disponibile	(35.103.651)	

Il patrimonio indisponibile pari a € 40.000.000 è stato così definito alla data del 31/12/15 a seguito della deliberazione del Comune di Firenze n. 2015/C/00052 del 28/9/15 con la quale è stato costituito a favore della Fondazione il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato Opera di Firenze.

Per ulteriori chiarimenti in merito al diritto d'uso si veda quanto riportato nei principi contabili al paragrafo “Immobilizzazioni immateriali”.

Nella voce di bilancio “Patrimonio netto” non è stato contabilizzato il valore della serie di lampadari a poliedri, prodotti dalla ditta veneziana Venini concepiti come oggetti scultorei in vetro (“Poliedri colorati” disegnati da Carlo Scarpa), collocati presso il Teatro Comunale di Firenze nell'ambito della sua ristrutturazione - tra il 1957 e il 1961 - ed accesi per la prima volta in occasione dell'inaugurazione del XXIV Maggio Musicale Fiorentino l'8 maggio 1961. Nell'anno 1985, tali apparecchi, inventariati fino ad allora nei registri manuali dei beni mobili di

proprietà dell'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze, non vennero trasposti nel sistema di archiviazione meccanografico e pertanto per un mero errore materiale, non furono riportati nel nuovo inventario. In occasione della trasformazione in Fondazione del Teatro l'errore non è stato sanato, in quanto nella relazione di stima ad opera del perito nominato dal Tribunale di Firenze – relazione in base alla quale è stata definita la consistenza della situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 1998 della nascente Fondazione - non vi è traccia degli apparecchi illuminanti. Gli apparecchi illuminanti, nel 2010, sono stati sottoposti dalla Fondazione, in qualità di proprietaria degli stessi, al procedimento di verifica dell'interesse culturale e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al termine della procedura, ha dichiarato gli stessi "beni di interesse culturale" e pertanto sottoposti a vincolo. La Fondazione, pur ritenendo che gli apparecchi illuminanti prodotti dalla ditta veneziana Venini debbano essere classificati nella voce "Patrimonio Artistico" del bilancio e pur in presenza di valutazione da parte di un esperto, storico dell'arte e iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Firenze, che ne ha determinato il valore nell'importo in € 4.210.000, ha ritenuto, prudentemente, di non effettuare alcuna appostazione bilancistica in attesa di puntuali riscontri di mercato che consentano una più precisa identificazione del *fair market value*. In data 07/06/2018 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, su richiesta della Fondazione, ha rilasciato il nulla osta all'alienazione dei beni. Dopo una prima fase di ricognizione dei soggetti presenti sul mercato e potenzialmente interessati all'acquisto dei beni della Fondazione, si è proceduto all'affidamento di una prima parte degli apparecchi ad una casa d'asta specializzata in oggetti di arredo contemporaneo e avente una specifica sezione sugli oggetti in vetro di Murano.

Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

al	31.12.2021	31.12.2020
Fondo per rischi e oneri	1.977.965	2.554.509
Fondo integrazione monetari ex dipendenti	149.257	167.230
Fondo rinnovo contratto	500.000	-
TOTALE	2.627.222	2.721.739

Il Fondo per rischi ed oneri registra un decremento di € 576.544 legato in parte al suo utilizzo ma in particolare all'eccedenza registrata a seguito dell'emanazione del DLgs 59/2019 che ha consentito di presentare una nuova dotazione organica e di procedere nell'anno 2021 gradualmente alla conciliazione di alcune posizioni per le quali lo scorso esercizio erano stati effettuati significativi accantonamenti a seguito

della Sentenza C-331/17 del 25.10.2018 con la quale la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha stabilito che la normativa italiana sul lavoro a tempo determinato alle dipendenze degli enti lirici non è conforme al diritto comunitario nella parte in cui non prevede sanzioni per eventuali abusi di questa tipologia contrattuale e che potrebbero comportare la conversione a tempo indeterminato del rapporto e il riconoscimento di una tutela economica.

La nuova dotazione organica della Fondazione è in attesa del Decreto interministeriale di approvazione definitiva che consentirà di eliminare i rischi e gli oneri derivanti da ulteriori contenziosi.

L'eccedenza del fondo rischi pari a € 500.000 è stata rilevata tra i componenti del valore della produzione (voce A 5 "Altri ricavi e proventi").

Alla data del 31/12/21 il Fondo per rischi e oneri è pertanto costituito per € 293.735, dalla potenziale passività che potrebbe sorgere a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e, comunque, in molti casi prescritte; per € 1.684.230 a copertura, in particolare, di potenziali cause legali legate alla sentenza CGUE da parte di lavoratori a tempo determinato.

In sintesi, nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 576.544.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2020 ammontava a € 167.230, è stato utilizzato per € 17.973; al 31/12/21 ammonta a € 149.257.

Il Fondo rinnovo contratto di € 500.000 è un accantonamento effettuato per coprire i futuri potenziali oneri connessi all'indennità di vacanza contrattuale nelle more del rinnovo del contratto CCNL la cui parte contrattuale è scaduta il 31 dicembre 2003 e di quello integrativo la cui parte economica non è stata più riformata dal 7/1/2014.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2020	€	2.720.011
Accantonamento per rivalutazione ISTAT	€	102.588
Indennità liquidate nell'esercizio	€	(598.468)
Anticipazioni ai dipendenti	€	142.615
Saldo al 31.12.2021	€	2.366.746

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.21, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine

rapporto pari a € 2.152.000.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha modificato il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Nell'esercizio 2021 sono state liquidate le ultime rate relative all'accordo formulato nei termini previsti dalla legge 112/2013, di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013 e firmato con gli istituti di credito in data 22/01/2016. Nel 2020 i debiti verso le banche erano pari a € 635.907.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 / 12 / 2021 pari a € 27.388.182 di cui €26.247.802 con scadenza superiore a cinque anni (al 31/12/2020 € 28.522.881).

La voce è costituita dai Finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 22.842.276 e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 4.545.906, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013 e dell'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, ex art. 1, § 355 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 approvato con Decreto Interministeriale del 5 marzo 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586.

La durata dei prestiti è trentennale al tasso fisso

nominale annuo dello 0,50%.

I piani di ammortamento dei Finanziamenti prevedono sia per il MEF che per il MICT la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale ed interessi a partire dal 1° gennaio 2016 per il MICT e dal 31/12/2016 per il MEF.

A seguito dell'approvazione dell'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, Fondazione ha richiesto e ottenuto la liquidazione del saldo del finanziamento pari a € 1.850.333 a valere sul Fondo di rotazione di cui all'art. 11, § 6, del decreto-legge n. 91/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 112/2013, in data 9 dicembre 2014. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto all'approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176).

La Fondazione, per i debiti verso altri finanziatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

Anticipi da clienti

Al 31/12/2021 pari a € 183.497 (al 31/12/2020 € 1.694.590)

L'esercizio 2021 rispetto a quello del 2020 non risente della rilevazione dell'assegnazione del fondo di anticipazione 2021 della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 21/2010 pari a € 1.431.045 perché compensato con il contributo ordinario entro la chiusura dell'anno.

In questa voce si registrano in particolare gli anticipi per voucher per un importo pari a € 148.949 non ancora utilizzati.

A seguito dell'adozione delle misure di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) e d) del D.P.C.M. 8 marzo 2020 e comunque in ragione degli effetti derivanti dall'emergenza Covid-19, la sopravvenuta impossibilità della prestazione dovuta in relazione ai contratti di acquisto di titoli di accesso per spettacoli anche teatrali ha permesso ai soggetti acquirenti di presentare apposita istanza di rimborso al soggetto organizzatore dell'evento e quest'ultimo ha provveduto all'emissione di voucher di pari importo al titolo di acquisto, da utilizzare entro 18 mesi dall'emissione.

Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così

irrelevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2021, a € 4.835.232, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2020 erano pari a € 3.433.242.

Il significativo incremento che si registra in questa voce pari a € 1.401.990 è legato in particolare legato in particolare all'aumento dell'attività produttiva dell'esercizio 2021, eventi realizzati ai fini Fus 199, rispetto a quella dell'esercizio 2020, eventi realizzati ai fini Fus 120 e allo sfasamento temporale tra la regolarità delle uscite finanziarie e quello delle entrate dei contributi da privati che essendo state queste ultime concentrate nella parte finale dell'esercizio ha comportato una sofferenza finanziaria a carico anche dei debiti verso fornitori.

La Fondazione, per i debiti verso fornitori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Debiti tributari

Al 31.12.2021 pari a € 14.035.396 di cui € 3.893.753 con scadenza superiore a cinque anni (al 31.12.2020 € 16.034.988).

La Fondazione in data 16/03/16 per il debito I.R.P.E.F degli anni 2014 e 2015 ha presentato, nell'ambito del piano di risanamento di cui alla L. n. 112/2013, all'Agenzia delle Entrate proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, proposta che è stata accolta in data 27/07/16. Il piano di rateazione prevede il pagamento dell'importo totale attraverso sedici versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/21, il debito ammonta a € 3.344.417.

In data 18/04/19 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate una nuova proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, con oggetto le ritenute I.R.P.E.F. per gli anni 2016 e 2017 che viene accettata e formalizzata in data 26 settembre 2019 e il cui atto prevede un trattamento sanzionatorio in continuità con i precedenti accordi del 13 marzo 2015 e del 27 luglio 2016, ovvero con l'applicazione nella misura del 3,75% delle imposte non versate e pagamento della somma totale mediante un piano rateale che prevede n.22 versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/21, il debito ammonta a € 9.899.845.

Inoltre la voce Debiti Tributari registra anche le ritenute che sono maturate in relazione alle retribuzioni del personale dei mesi di novembre e dicembre

i cui versamenti sono in scadenza nei mesi di gennaio e febbraio 2022, pari a € 791.134.

Il decremento di questa voce rispetto all'esercizio 2020 è legato in particolare sia al pagamento delle rate delle transazioni fiscali ma anche dall'assenza della sospensione dei versamenti tributari in scadenza nei mesi di novembre e dicembre che era stata prevista dall'articolo 13 ter del D.L. 28 ottobre 2020, n.137 (c.d. Decreto Ristori) e dall'articolo 7 del D.L. 9 novembre 2020, n. 149 (Decreto Ristori bis) in favore dei datori di lavoro privati a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

La Fondazione, per i debiti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto in parte i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015 e per quelli invece di competenza del 2016 e 2017 gli effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31.12.2021, a € 591.168 (€ 1.398.531 al 31/12/20).

I debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre e dagli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

Il decremento di questa voce rispetto all'esercizio precedente è legato all'assenza della sospensione dei versamenti contributivi per i mesi di novembre e dicembre disposta dall'art. 13 del D.L. Legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Ristori) e dall'art. 11 del D.L. 9 novembre 2020, n. 149 (Decreto Ristori bis), in favore dei datori di lavoro privati a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 alla quale la Fondazione aveva aderito.

La Fondazione, per i debiti previdenziali, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti sorti nel 2021 e i cui effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Altri debiti

Sono pari a € 5.571.409 contro € 2.725.377 al 31.12.2020.

La composizione della voce è la seguente:

al	31.12.2021	31.12.2020
Debiti vs dipendenti per retrib. mese dicembre	1.230.091	931.773
Debiti vs dipendenti mensilità differite	967.742	850.264
Debiti vs dipendenti per ferie manurate e non godute	391.376	189.013
Debiti personale scritturato	2.852.394	710.351
Debiti diversi	129.806	43.976
TOTALE	5.571.409	2.725.377

I debiti verso i dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre nell'esercizio 2021 registrano un incremento di € 298.318 legato in particolare all'utilizzo nell'anno 2020 del F.I.S. con la conseguente generazione di minori debiti in quest'ultimo esercizio, a maggiori oneri derivanti dall'aumento dell'attività produttiva quali tutti gli istituti contrattuali legati alla produzione e a maggiori assunzioni a tempo determinato.

I debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute pari a € 391.367 risentono rispetto all'esercizio precedente (€ 189.013) di un incremento di € 202.363 a causa della mancata fruizione nell'area artistica di circa dieci giorni tra ferie e festività maturate il cui utilizzo è stato programmato nei primi mesi dell'anno 2022.

I debiti verso il personale scritturato ammontano, al 31.12.2021, a € 2.852.394, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti degli artisti scritturati per la realizzazione dell'attività teatrale. Al 31.12.2020 erano pari a € 710.351.

Il significativo incremento di questa posta di bilancio pari a € 2.142.043 è legato in particolare all'aumento dell'attività produttiva dell'esercizio 2021 rispetto a quella dell'esercizio 2020 e allo sfasamento temporale tra la regolarità delle uscite finanziarie e quello delle entrate dei contributi da privati che essendo state queste ultime concentrate nella parte finale dell'esercizio ha comportato una sofferenza finanziaria a carico anche dei debiti verso gli artisti.

La Fondazione, per i debiti verso gli artisti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

I debiti diversi ammontano, al 31.12.21, a € 129.806, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce debiti diversi comprende in particolare quelli per le trattenute sindacali e cessioni del V° dello stipendio relative al mese di dicembre e quelli relativi a rimborsi di biglietti connessi a eventi annullati/riprogrammati.

La Fondazione, per gli Altri debiti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura tipicamente a breve termine.

Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

al	31.12.2021	31.12.2020
Risconti per abbonamenti e biglietti	625.423	896.934
Risconto per erogazioni liberali	12.374	9.001
Contributo Regione Toscana c/impianti	495.664	500.000
Contributo CIPE	2.729.014	2.855.211
Contributo Comune di Firenze	4.500.000	4.500.000
Risconto per servizi diversi	54.792	6.645
TOTALE	8.417.267	8.767.791

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 625.423 (anno 2020 € 896.934) è relativo alla vendita effettuata negli esercizi 2020 e 2021 delle manifestazioni rinviate in ragione degli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19 per € 148.995 e di quelle programmate nell'anno 2022 per € 476.428.

In merito al Contributo della Regione Toscana e a quello CIPE si rinvia a quanto illustrato nella Sezione Immobilizzazioni materiali.

Il contributo del Comune di Firenze è relativo all'anno 2022 oggetto dell'operazione di factoring illustrata nella sezione Attivo Circolante-Disponibilità liquide.

Il costo relativo alla quota della 14° relativa al periodo 01-07/31-12-21 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 426.805 e verso gli enti previdenziali per i contributi pari a € 114.721.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e garanzie comprendono:

al	31.12.2021	31.12.2020
Garanzie prestate		
- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	-	-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	3.951.557	1.355.748
- Depositi e cauzioni presso terzi	-	-
	3.951.557	1.355.748
Garanzie ricevute		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	734.848	544.166



- Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
- Beni regionali in c/ vendita	352.630	352.630
	1.087.478	896.796
TOTALE	5.039.035	2.252.544

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono all'anno 2022.

I beni regionali in c/vendita è quello riferito alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) pari a € 352.630.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi al di fuori dell'area geografica italiana non hanno consistenza significativa.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 3.780.521 (€ 1.817.766 al 31.12.20) e si riferiscono:

	2021	2020
Ricavi netti per la vendita	2.332.518	1.725.345
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserz. pubblicitarie	41.100	20.140
Ricavi da pubblicazioni e programmi	52.403	28.364
Ricavi per manifestazioni fuori sede	196.000	50.000
Ricavi per tournée	1.077.431	-
Ricavi per sponsorizzazioni	118.247	17.900
Ricavi per incisioni/trasmissioni TV	-	15.000
Altri ricavi minori	-	-
Commissioni per pagamenti	-37.178	-29.128
Riclassifica sopravvenienze attive		738,73
Riclassifica sopravvenienze passive		-10.593
TOTALE	3.780.521	1.817.766

I proventi lordi per la vendita di biglietti e abbonamenti ammontano a € 2.332.518 da cui vanno detratte le commissioni (€ 37.178); non includono vendite relative alla stagione 2022 che ammontano a € 625.423 come evidenziato nei risconti passivi.

L'esercizio 2021 sebbene risenta delle conseguenze negative del protrarsi degli eventi pandemici che hanno permesso solo a partire dal 26 aprile 2021 di potersi nuovamente rivolgere al pubblico anche se con capienza della sala ridotta, registra comunque un significativo e confortante incremento pari a € 607.173.

I ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie pari a € 41.100 rispetto all'esercizio precedente (€ 20.140 anno 2020) registrano un incremento pari a € 20.960 legato in particolare all'attività di co-marketing che la Fondazione è riuscita nuovamente ad incentivare con la ripresa dell'attività di produzione che ha permesso di arricchire la propria offerta di prodotti.

I ricavi da pubblicazioni e programmi ammontano a € 52.403 (€ 28.364 al 31.12.20). Rispetto all'esercizio precedente questa voce di ricavi registra un

incremento di € 24.039 legato alla ripresa dell'attività produttiva che ha permesso la vendita di questa tipologia di prodotti.

I ricavi per manifestazioni fuori sede pari a € 196.000 (€ 50.000 al 31.12.20) che comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia sono stati realizzati grazie all'esecuzione del concerto di Pasqua presso il Duomo di Orvieto dell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta dal M° Zubin Mehta in data 22/3/21, dal concerto dell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta dal M° Zubin Mehta nel comune di Massa in data 3/07/21, dal concerto del Maggio Musicale Fiorentino diretta dal M° Honeck nell'ambito della stagione organizzata dalla Fondazione Grosseto Cultura in data 3/9/21 e dal concerto sinfonico corale in data 25/11/21 presso l'Auditorium Arezzo Fiera diretto dal M° Zubin Mehta.

I ricavi per tournée ammontano a € 1.077.431 e sono stati realizzati grazie all'esecuzione dei concerti diretti dal M° Zubin Mehta a Salisburgo (Austria) in data 22-24/5/21, ad Atene (Grecia) in data 14/6/21, a Budapest (Ungheria) in data 15/08/21, a Grafenegg (Austria) diretto dal M° L. Viotti, ad Amburgo (Germania) in data 30-31/10/21 diretto dal M° Zubin Mehta, a Linz (Austria) in data 2/11/21 diretto dal M° Zubin Mehta, a Vienna in data 3/11/21 diretto dal M° Zubin Mehta, a Muri (Svizzera) in data 5/11/21 diretto dal M° Zubin Mehta, a Lussemburgo (Lussemburgo) in data 6/11/21 diretto dal M° Zubin Mehta, a Dortmund (Germania) in data 7/11/21 diretto dal M° Zubin Mehta e nell'ambito dell'EXPO 2020 a Dubai (Emirati Arabi) in data 10/10/21 diretto dal M° Zubin Mehta.

I ricavi da sponsorizzazioni per € 118.247 (€ 17.900 al 31.12.20) hanno subito nell'anno 2021 un incremento pari a € 100.347 grazie all'intervento di nuove società come Caffè Borbone srl, Officina Profumo Farmaceutica, Zignago Vetro S.p.A. e Nuovo Pignone International srl che hanno ritenuto vantaggioso per la crescita della loro immagine aziendale promuovere il loro marchio abbinandolo a quello del teatro.

- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti € 30.940 (€ 37.868 al 31.12.20). La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 30.940 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio. Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977,

n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale al netto del fondo svalutazione contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

Contributi in conto esercizio € 33.229.153 (anno 2020 € 28.967.294).

Si riferiscono, in particolare, ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori e Sostenitori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come da elenco di seguito indicato:

	2021	2020
Allianz Spa	125.000	200.000
American Friends Of Florence	1.418.055	
Città Metropolitana	1.400.000	1.400.000
Comune di Firenze	4.500.000	4.500.000
Confindustria Firenze	60.000	
Conradi Erwin Valentin	25.000	
De Virgiliis Antonio	25.000	
Dedalus Italia Spa	50.000	
El Hussein Mohamed	65.000	
Elektro Compagnoni Ag	11.000	
Enel S.p.A.	400.000	400.000
Ferragamo Salvatore Italia Spa	200.000	50.000
Findomestic Banca Spa	10.000	
Fondazione Cr Firenze	1.255.000	1.250.000
Foriel Destezet Philippe	300.000	300.000
Guccio Gucci Spa	534.367	104.000
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.074.595	900.000
Kuehne + Nagel Srl	200.000	200.000
Fondation Les Murons	100.000	100.000
Luigi Lavazza Spa	25.000	
M.K.C. Group s.r.l.	40.000	
Mapei S.p.A.	50.000	
Marchesi Antinori S.p.A.	100.000	
Menarini Diagnostic s.r.l.	32.400	
Officina Profumo Farmaceutica	300.000	
Pellegrini S.p.A.	40.000	
Pitti Immagine S.R.L.	5.000	
Publiacqua Spa	140.000	
Pucci Cristina	28.000	
Pudel Monique	7.500	
Regione Toscana	2.900.000	3.200.000
Rolando Benedick	50.000	
Soc.Agricola Riecine Snc	25.000	
Stato	16.761.043	15.812.717
Stefano Aversa	89.000	
The Yusuf And Farida Hamida	200.000	
Thomas Baer	10.000	
Toscana Aeroporti Spa	50.000	
Toscana Energia Spa	50.000	50.000
Trasferimenti corr.Agenzie Fiscali	323.292	
Unicoop Scrl	100.000	100.000
Universita' Degli Studi Di Fir	40.000	40.000
Walter B. Kielholz Foundation	50.000	50.000
Altri	59.901	310.577
Totale	33.229.153	28.967.294

Il contributo dello Stato, pari a € 16.761.043 comprende la quota FUS 2021 per un importo pari a € 14.170.326, quella relativa alla L. 388/00 pari a € 145.472, quella relativa alle risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 pari a € 1.476.503 e il riparto di quota parte del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, per

il sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per € 968.742. L'erogazione di tali contributi è avvenuta nel 2021. L'esercizio 2021, come quello dello scorso anno, è stato caratterizzato dal "Contributo straordinario per la cultura" erogato dalla Città Metropolitana di Firenze ma anche da un incremento dei contributi dei privati sostenitori di cui circa € 3.200.000 destinati all'apertura della nuova sala "Zubin Mehta" il cui concerto inaugurale si è tenuto in data 21 dicembre 2021 e da una riduzione del contributo della Regione Toscana di € 300.000.

Vi sono inoltre il contributo del 5 per mille (annualità 2019) per l'importo di € 14.216, i trasferimenti da parte dell'Agenzia fiscale relativi ai contributi a fondo perduto DL 137/2000 convertito con modifiche in L. 176/2020 per € 57.642, DL 41/021 convertito con modifiche in L. 69/2021 per € 78.067, DL 73/2021 per € 107.119, Legge 23 luglio, n.106 per € 12.0000, credito d'imposta per spese attività teatrali e spettacolo dal vivo art. 36-bis DL 22/3/2021, n.41 per €55.930 e credito d'imposta spese sanificazione e DPI art. 32 del DL 25/5/2021, n.73 per € 12.534.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio pari a € 33.229.153 per quanto sopra esposto registra un incremento di € 4.261.859 rispetto a quella dell'esercizio 2020.

In merito agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotti dall'articolo 1, comma 125-129 della legge n. 124/2017 e ss.mm.ii., la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative ai contributi ricevuti nell'anno dalle pubbliche amministrazioni con gli identificativi dei soggetti eroganti, l'importo ricevuto e causale del tipo di attribuzione

(<https://maggiofiorentino.trasparenza.info>).

Gli "Altri ricavi" pari a € 1.088.714 comprendono le poste relative ai rimborsi da istituti previdenziali per € 11.610, i proventi bar per € 20.618, recupero costi per € 114.020, i proventi per servizi collaterali alla biglietteria per € 11.277, proventi noleggio materiale teatrale € 750, proventi da eventi pari a € 139.689 relativa all'utilizzo degli spazi della sede di Piazzale Gui e proventi per royalties € 160.204 relativi in particolare a diritti per il contratto stipulato con la società "ITsArt" (Italy is Art) per la diffusione sulla piattaforma degli eventi del teatro € 120.000, per il contratto stipulato con la società NHK-Enterprises per la diffusione dell'opera Otello di G.Verdi realizzata nel M.M.F 2020 € 30.000 e per il contratto stipulato con la Rai COM per la concessione dei diritti del concerto inaugurale nuovo Auditorium 21 dicembre 2021 € 10.000.

Inoltre la voce "Altri ricavi" risente per € 90.000 della rilevazione con il metodo cosiddetto "indiretto" del contributo CIPE che rinvia agli esercizi successivi, la quota di contributo di rispettiva

competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento, con le medesime modalità per € 4.335 del contributo della Regione Toscana e per € 500.000 dell'eccedenza del fondo rischi.

Per ulteriori chiarimenti in merito a queste ultime componenti di ricavo si veda il commento "Immobilizzazioni materiali" della voce dell'attivo e "Fondo per rischi e oneri" della voce del passivo.

Gli "Altri proventi", pari a € 12.692 (anno 2020 € 19.920) sono costituiti da:

	2021	2020
Plusvalenze su cessioni cespiti	12.692	19.920

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

Ammontano a € 299.557 (€ 951.434 nel 2020) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 148.700 (€ 650.387 esercizio precedente), di costumi per € 8.122 (€ 234.874 esercizio precedente). Il rimanente importo, pari a € 142.833, è riferito all'acquisto di materiale di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

L'esercizio 2021 a differenza del 2020 che a causa dell'emergenza Covid-19 ha costretto la Fondazione a riprogrammare a date da definirsi e in alcuni casi annullare gli eventi, risente della patrimonializzazione degli allestimenti, per un importo pari a € 767.451, e dei costumi, per un importo pari a € 283.716, delle opere di propria produzione o di co-produzione con altri teatri *Adriana Lecouvreur di F. Cilea, Siberia di U. Giordano, Il ritorno di Ulisse in patria di C. Monteverdi, Falstaff di G. Verdi, Madama Butterfly di G. Puccini, Rigoletto di G. Verdi, La Forza del destino di G. Verdi, Così fan tutte di W. A. Mozart e La Traviata di G. Verdi.*

La voce "Costi per acquisti di materie prime" risente della riclassifica per:

<u>ANNO 2021</u>	
Riclassifica sopravvenienze attive	98
Riclassifica sopravvenienze passiva	-
<u>ANNO 2020</u>	
Riclassifica sopravvenienze attive	256
Riclassifica sopravvenienze passiva	-

Costi per servizi

I "costi per servizi" sono così costituiti:

	2021	2020
Costi per gli scritturati	7.526.118	3.399.411
Servizi professionali	56.784	38.346
Compensi/indennità/rimborsi	62.474	63.814
Collegio Revisori dei Conti e ODV		
Canoni per utenze	838.807	527.422
Trasporti e facchinaggi	260.276	137.733
Pulizia locali	213.085	194.679
Spese per manifestazioni e tournées:		
- Attività in Italia	160.088	10.133
- Tournée	733.856	
Premi assicurativi	101.708	98.742
Manutenzione locali e impianti	828.042	706.307
Sicurezza e Prevenzione	326.191	323.756
Ufficio Marketing e Fundraising	950.954	500.910
Oneri servizio tesoreria	24.756	36.369
Spese sanitarie	464.302	193.597
Compenso Sovrintendente	365.425	349.551
Spese rappresentanza	11.638	9.373
Rparazione strumenti musicali	28.017	6.250
Manutenzione macchina scenica	188.950	160.996
Commissioni operazione factor	108.294	63.843
Servizio accoglienza pubblico	223.907	133.232
Altri	338.613	336.266
Riclassifica sopravvenienze attive	-38.705	-51.980
Riclassifica sopravvenienze passive	8.414	52.808
TOTALE	13.781.994	7.291.561

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 7.526.118 contro € 3.399.411 del 2020. Sebbene l'esercizio 2021 abbia risentito delle conseguenze negative del protrarsi degli eventi pandemici e solo dal 26 aprile 2021 con l'apertura della 83° edizione del Festival del MMF, sia stato possibile riaprire la sala al pubblico con capienza ridotta, la programmazione artistica dell'esercizio è stata comunque contraddistinta dall'aumento del numero delle produzioni e rappresentazioni di altissimo livello sia della lirica che della concertistica che ha comportato maggiori oneri in particolare per gli onorari dei direttori d'orchestra e per le compagnie di canto registrando così un incremento di € 4.126.707.

La voce Servizi professionali è pari a € 56.784 contro € 38.346 del 2020. Il valore è relativo in particolare a servizi legati al patrocinio legale e alle consulenze tecniche.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti e Organismo di Vigilanza è pari a € 62.474 contro € 63.814 del 2020.

Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto "Norme in materia di contenimento della spesa pubblica" rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta.

Con decreto del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 dicembre 2017, Rep. N. 533 sono stati individuati nuovi criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche che tengono conto della rilevanza e autonomia delle stesse fondazioni, nonché della professionalità, dell'esperienza, dell'impegno richiesti dalla natura dell'incarico, del rilievo e della responsabilità della funzione svolta.

I compensi determinati secondo il su citato decreto interministeriale sono stati approvati dal Consiglio

di Indirizzo nella seduta del 17/04/18 e sono riconosciuti per tutta la durata del mandato dei componenti del Collegio dei revisori come di seguito riepilogati:

- € 13.073,28 al Presidente pro-tempore del Collegio dei Revisori;
- € 10.894,40 a ogni componente effettivo del Collegio dei Revisori.

La voce Canoni per utenze pari a € 838.807 contro € 527.422 del 2020.

L'incremento delle utenze pari a € 311.385 è legato in particolare all'incremento dell'attività produttiva che ha comportato maggiori consumi di energia elettrica del teatro associati ad un sensibile incremento tariffario.

In data 29 giugno 2021 è stato perfezionato l'atto accessivo alla concessione gratuita di cui al provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze n. 3347 del 1° giugno 2021 con il quale sono state definite le condizioni per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze.

Alla Fondazione fanno carico gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile oggetto della concessione, le utenze, le spese per la rimozione dei rifiuti solidi nonché tutti gli oneri e le spese accessorie inerenti al godimento delle strutture. Alla Fondazione, inoltre, spettano i servizi di vigilanza notturna e diurna dell'edificio, di sicurezza antincendio e di presidio degli accessi.

La voce Trasporti e facchinaggio pari a € 260.276 registra un incremento di € 122.543 rispetto a quella dell'esercizio 2020 pari a €137.733 legato alla maggiore attività di produzione effettuata nell'esercizio.

La voce Pulizia locali pari a € 213.085 contro € 194.679 dell'esercizio 2020. La voce registra un incremento di € 18.406 legato all'intensità produttiva dell'esercizio 2021.

La voce di spesa Attività in Italia pari a € 160.088 evidenzia come questo tipo di attività è realizzata in equilibrio economico. I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce di spesa Tournée pari a € 733.856 evidenzia come questo tipo di attività è realizzata in equilibrio economico. I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce Premi assicurativi pari a € 101.708 contro € 98.742. La voce non registra significativi

scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

La voce Manutenzione locali e impianti pari € 828.042 registra un incremento di € 121.335 rispetto all'esercizio 2020 pari a € 706.707 legato a maggiori lavori di manutenzione ordinaria che si sono resi necessari su immobili di proprietà del teatro e in particolare sul compendio immobiliare dell'“Opera di Firenze” a seguito della consegna da parte del Comune di Firenze di nuove aree completate tra le quali anche quella dell'Auditorium intitolato al M° Zubin Mehta.

La voce Sicurezza e Prevenzione pari a € 326.191 contro € 323.756 del 2020. La voce non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

La voce Ufficio Marketing e Fundraising pari a € 950.954 contro € 500.910 del 2020 rileva un incremento di € 450.044. Gli investimenti che nell'anno 2020 in questa area erano stati ridotti a causa della pandemia nell'esercizio 2021, a seguito dell'intesa ripresa dell'attività produttiva, registrano maggiori oneri di pubblicità e in particolare quelli relativi alle registrazioni in streaming per € 405.503 necessarie per la diffusione dei propri eventi sulla piattaforma digitale della cultura promossa dal Ministero della Cultura per “supportare” il patrimonio artistico-culturale italiano e gestita dalla società “ITsArt” (Italy is Art).

Gli oneri per il servizio di tesoreria pari a € 24.756 contro € 36.369 del 2020 rilevano un decremento di € 11.613 connesso in particolare all'affidamento a partire dal 10/02/21, a condizioni economiche più vantaggiose, ad un nuovo istituto di credito della funzione di Cassiere per la gestione dei flussi finanziari ai sensi e con le modalità previste dalla normativa Siop + alla quale le Fondazioni Lirico Sinfoniche hanno aderito dall'esercizio 2020 in virtù del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 luglio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.188 del 12 agosto 2019.

Le spese sanitarie pari a € 464.302 contro € 193.597 del 2020 registrano un incremento di € 270.705 a causa degli oneri legati all'aggiornamento dei protocolli sanitari per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV2.

Durante l'esercizio 2021 il teatro ha costantemente monitorato il personale e gli artisti coinvolti nelle produzioni mediante somministrazione di tamponi effettuati settimanalmente.

Il compenso del Sovrintendente pari a € 365.425 contro € 349.551 del 2020 evidenzia un incremento di € 15.874 legato in particolare all'accantonamento

di ferie non godute entro la fine dell'esercizio 2021. Il compenso del Sovrintendente è comprensivo dei costi del Trattamento di Fine Rapporto e degli oneri previdenziali a carico della Fondazione.

Le spese di rappresentanza pari a € 11.638 contro € 9.373 del 2020. La voce non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

La voce riparazione strumenti musicali pari a € 28.017 contro € 6.250 del 2020 registra un incremento di € 21.767 legato a oneri per la riparazione di diversi strumenti danneggiati altrimenti inutilizzabili.

La voce manutenzione macchina scenica pari a € 188.950 contro € 160.996 registra un incremento di € 27.954. Nell'esercizio 2021 la macchina scenica del teatro ha richiesto maggiori servizi tecnici per l'adeguamento alla normativa sui sistemi di protezione e sicurezza.

Le commissioni operazioni factoring pari a € 108.294 contro € 63.843 rilevano un incremento di € 44.451 legato in particolare al totale utilizzo, alla data del 31/12/2021, del credito originato dall'operazione di factoring con oggetto la cessione pro-soluto del contributo del Comune di Firenze anno 2022 e di quota delle commissioni relative alla cessione pro-soluto del contributo 2021 non utilizzato nell'esercizio 2020 ma nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Le spese per il servizio accoglienza al pubblico che sono oneri per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli e di attuazione delle procedure previste dal Piano di emergenza ed evacuazione aziendale, sono pari a € 223.907 contro € 133.232 del 2020. I maggiori oneri di € 90.675 sono legati all'incremento dell'attività produttiva dell'esercizio 2021.

La voce residuale Altri dei Costi per servizi pari a € 338.613 contro € 336.266 del 2020 non registra scostamenti significativi.

Questa voce residuale comprende tra le poste più significative i costi per i canoni informatici, per l'incarico della società di certificazione, i servizi per smaltimento rifiuti, servizio elaborazione paghe e i servizi notarili.

La voce Costi per servizi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 38.705 relativi, in particolare, a minori costi per € 20.397 connessi al rimborso ricevuto dal MiC per i servizi di vigilanza antincendio resi dai Vigili del Fuoco per l'anno 2020. La riclassifica delle sopravvenienze passive pari

a € 8.414 è relativa a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntale definizione è intervenuta nell'esercizio 2021.

Come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, si rileva che la voce "Costi per servizi" comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A pari a € 15.000.

Nell'esercizio 2021 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e quello della riduzione dei propri consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135. Inoltre come da deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze il 4/4/16 e n. 32 del 29/5/17 e da attestazione rilasciata dall'organo di controllo della Fondazione in data 14/01/2020 nell'esercizio 2020 la Fondazione ha ampiamente rispettato le riduzioni di spesa, rispetto al 2015, richieste dalla citata delibera comunale:

- del 20% per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- del 25% per studi e consulenze;
- del 50% per rappresentanza;
- del 50% per missioni/trasferte (trasporto, alloggio, vitto etc), con esclusione di quelle effettuate per tournée artistiche, per le quali devono comunque essere rispettati i limiti di spesa individuali previsti per il personale comunale;
- del 100% per sponsorizzazioni di attività di soggetti terzi.

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	2021	2020
Noleggio materiale teatrale	998.275	197.491
Diritti d'autore	32.959	36.699
Fitto teatri per attività decentrata	41.874	950
Fitto magazzini	39.972	38.411
Altri	31.570	50.028
Riclassifica sopravvenienze attive	-	-
Riclassifica sopravvenienze passive	24	2.297
TOTALE	1.144.674	325.876

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente all'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto, fitto teatri per attività decentrate e fitto per magazzini destinati alla conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi della Fondazione.

I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 998.275 contro € 197.491 del 2020. L'incremento dei costi pari a € 800.784 è legato alla programmazione artistica dell'esercizio 2021 che è stata contraddistinta dall'aumento del numero delle produzioni della lirica e dei concerti che non ha permesso ai laboratori del teatro di realizzare in proprio le scene ed i costumi di tutti gli eventi.

I costi per diritti d'autore ammontano a € 32.959 contro € 36.699 del 2020. Il *trend* annuale di questa voce è legato alla programmazione artistica che può comprendere o meno opere /concerti di autori sotto tutela gestione SIAE. La voce di costo non ha registrato un significativo scostamento.

I costi per fitto teatri attività decentrata per € 41.874 sono relativi al canone di affitto del Teatro della Pergola per la realizzazione dell'opera "Il ritorno di Ulisse in patria" 28,30 giugno e 3,8 luglio 2021

I costi di affitto dei magazzini, al 31/12/21 pari a € 39.972 contro € 38.411 del 2020.

Il valore è relativo al contratto di affitto della porzione di capannone che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi.

In data 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013, la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'erogazione del contributo verificatesi in data 06/12/2018, per l'acquisto di una porzione di un Capannone posto in Comune di Prato. Per la porzione dell'immobile che non è stata oggetto dell'atto di compravendita, è stato stipulato un nuovo contratto di locazione il cui canone annuale pari a € 39.750 è congruo alla superficie residua.

COSTI PER IL PERSONALE

La consistenza del personale FTE in servizio nell'anno 2021 è la seguente:

Categorie personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2021	TOTALE 2020
Dirigenti / Contratti professionali	-	5,17	5,17	5,33
Quadri / Funzionari A e B	8,44	5,95	14,39	13,55
Impiegati amministrativi	20,61	8,94	29,55	27,92
Impiegati tecnici	39,40	4,59	43,99	42,10
Operai a tempo pieno	41,29	37,46	78,75	65,43
Operai a prestazione	-	4,04	4,04	1,87
Orchestra	84,35	17,84	102,19	88,36
Coro	63,45	8,80	72,25	63,68
Maestri Collaboratori/Coll. Artistici	7,59	2,24	9,83	8,02
Tersicorei	-	1,78	1,78	1,70
TOTALE	265,13	96,81	361,94	317,96

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

SALARI E STIPENDI	2021	2020
Stipendi personale amministrativo fisso	1.071.548	1.057.487
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	1.341.872	1.165.592
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.211.276	3.645.935
Stipendi artisti Coro fissi	2.375.305	2.195.658
Stipendi Tersicorei fissi	0	0
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	408.374	267.051
Stipendi Professori d'Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	538.112	408.835
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	313.014	194.138
Stipendi Tersicorei a tempo determinato	53.000	44.615
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	233.372	225.840
Stipendi Impiegati tecnici fissi	1.556.653	1.393.156
Stipendi Operai fissi	1.309.142	855.698
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	163.339	213.595
Stipendi Operai a tempo determinato	920.335	908.678
Mensa aziendale	301.385	196.587
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	5.111	18.737
Straordinari Prof. Orchestra	114.816	0
Straordinari Artisti del Coro	20.758	0
Straordinari Maestri Collaboratori	998	0
Straordinari Impiegati tecnici	11.362	-6.031
Straordinari Operai	2742	-189
Indennità/rimborso spese missioni interno	61.094	38.293
Indennità/rimborso spese missioni estero	195.940	0
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e Parrucce	81.471	36.692
Prestazioni straordinarie personale a prestazione		0
Altri costi del personale	1.125	120
	15.292.144	12.860.487
ONERI SOCIALI		
Oneri previdenziali/assistenziali per personale dipendente	3.831.462	3.510.848
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	961.483	905.834
TOTALE	20.085.089	17.277.169
Patrimonializzazione Allestimenti	-470.867	0
Riclassifica sopravvenienze attive	-12.119	-527
Riclassifica sopravvenienze passive	237.956	987
TOTALE	19.840.059	17.277.629

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

- 1) il rateo della 14^o mensilità relativo al 2^o semestre 2021 pari a € 426.808 più contributi per € 114.721;
- 2) Il premio di produzione 3% previsto dal CCNL per € 187.197 più contributi per € 47.565;
- 3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2021 previsto dal vigente Contratto Aziendale € 354.687 più contributi € 99.313;
- 4) Il debito per le ferie non godute al 31/12/21 pari a € 305.072 a cui si aggiungono contributi pari a € 81.714;
- 5) Il debito per i recuperi, al 31/12/21, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € 86.304, a cui si aggiungono contributi pari a € 21.949.

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2021, è di € 961.483; € 905.834 nel 2020.

Il costo del Personale dell'esercizio 2021, al lordo della riclassifica delle sopravvenienze attive/passive e della patrimonializzazione connessa alla realizzazione degli allestimenti di proprietà della Fondazione iscritta tra le attività dello Stato Patrimoniale è pari a € 20.085.089 e registra un incremento di € 2.807.920 rispetto all'anno precedente (€ 17.277.169 anno 2020) legato in particolare all'utilizzo nell'esercizio 2020 dello strumento del Fondo di Integrazione Salariale che a causa dell'emergenza epidemiologica il DL Cura Italia ha individuato come sostegno specifico per il settore dello spettacolo.

Inoltre l'esercizio 2021 risente di maggiori costi per le indennità di trasferta Italia ed Estero e visto il ripristino dell'attività produttiva con un aumento significativo del numero di produzioni e rappresentazioni a maggiori costi per i buoni mensa, per tutti gli istituti contrattuali legati all'attività produttiva (indennità turno, prestazioni speciali, maggiorazioni, etc.) e a maggiori assunzioni del personale a tempo determinato.

La consistenza del personale FTE al 31/12/21 è pari a 361,94 contro le 317,96 dell'anno 2020.⁸

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione pari a € 646.772 (€ 1.143.020 nel 2020)

Tale voce comprende principalmente la tassa per i rifiuti per € 74.711, l'I.M.U. per € 21.453, il tributo consorzio di bonifica per € 17.683, le ritenute fiscali operate sui compensi delle trasferte € 45.705, le quote associative pari a € 462.350 di cui € 430.000 a

favore dell'Associazione Accademia Maggio Musicale Fiorentino.

Il valore dei costi, rispetto all'anno precedente, registra un decremento pari a € 496.248 legato in particolare all'accantonamento che era stato rilevato nell'esercizio 2020 per fare fronte ai costi delle spese legali per il contenzioso con il personale a seguito della Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Inoltre a seguito dell'emergenza epidemiologica l'articolo 78 del DL 104/2020 convertito in Legge 126 del 13/10/2020 ha previsto per l'intero anno 2021 l'esenzione per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

L'esenzione ai fini IMU ha registrato nell'esercizio 2021 un minore costo pari a € 147.811.

La voce "Oneri diversi di gestione" risente anche della riclassifica di sopravvenienze passive per € 294.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari

Ammontano a € 151.872 (€ 194.963 nel 2020), sono costituiti in particolare da interessi passivi, pari a € 13.774, sull'indebitamento bancario che ha trovato la sistemazione nel corso del 2016 e che si è chiuso alla data del 31/12/2021.

Inoltre negli oneri finanziari si registrano quelli di ammortamento dei finanziamenti MEF e MICT per € 141.198 e quelli legati all'operazione di factoring per € 27.969 e perdite su cambi per € 323.

La voce "Oneri finanziari" risente anche della riclassifica di sopravvenienze attive per € 31.392.

Imposte

La legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Le sopra descritte deduzioni hanno pertanto annullato il carico IRAP di competenza dell'esercizio 2021.

⁸ Il dato 2020 risentiva in modo rilevante nel calcolo delle presenze della collocazione in Fis del personale che ha inciso sensibilmente sulla metodologia di valorizzazione del dato ULAE.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi annuali deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

COMPENSO (€)	
Consiglio di Amministrazione	0
Sovrintendente	240.000
Collegio Sindacale	34.862
Società di revisione	15.000

RICLASSIFICA COMPONENTI STRAORDINARIE NEL VALORE E NEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	31/12/2021	Sopravv. Attive 2021	Sopravv. Passive 2021	Acc.ti 2021	31/12/2021 Riclassifica	31/12/2020	Sopravv. Attive 2020	Sopravv. Passive 2020	Acc.ti 2020	31/12/2020 Riclassifica
A. Valore della produzione										
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	-	-	1.827.619	739	-10592	-	1.817.766
2. Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a. Contributi in conto esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. Altri ricavi	552.515	536.199	-	-	1.088.714	-	-	-	-	-
B. Costi della produzione										
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-299.655	98	-	-	-299.557	-951.691	257	-	-	-951.434
7. Per servizi	-13.812.285	38.705	-8.414	-	-13.781.994	-7.290.733	51.980	-52.808	-	-7.291.561
8. Per godimento di beni di terzi	-1.144.650	-	-24	-	-1.144.674	-323.578	-	-2.298	-	-325.876
9. Per il personale di cui:	-19.614.220	-	-	-	-19.840.059	-17.277.167	-	-	-	-17.277.629
a. Salari e stipendi	-14.915.449	11.812	-160.470	-	-15.064.107	-12.860.486	-	-580	-	-12.861.066
b. Oneri sociali	-3.737.289	307	-42.495	-	-3.779.477	-3.510.848	397	-403	-	-3.510.854
c. Trattamento di fine rapporto	-961.482	-	-11.889	-	-973.371	-905.833	127	-3	-	-905.709
e. Altri costi del personale	-	-	-23.104	-	-23.104	-	-	-	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni di cui:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14. Oneri diversi di gestione	-646.478	-	-294	-	-646.772	-1.142.947	-	-73	-	-1.143.020
15. Altri oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Proventi e oneri finanziari										
16. Altri proventi finanziari	13	263	-3	-	273	-	-	-	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-183.264	31.392	-	-	-151.872	-194.944	-	-19	-	-194.963
E. Proventi e oneri straordinari										
Sopravvenienze attive	618.776	-618.776	-	-	0	53.500	-53.500	-	-	0
Sopravvenienze passive	-246.693	-	246.693	-	0	-66.776	-	66.776	-	0
Accantonamento ai fondi	-	-	-	-	0	-	-	-	-	0
TOTALE VOCI	372.083	-618.776	246.693	0	0	-13.276	-53.500	66.776	0	0
RICLASSIFICATE										

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse

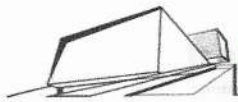
Valore della produzione	38.142.020 €
Contributi in conto patrimonio	0 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00, L. 232/2016 e L. 145/2018)	-16.761.043 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
TOTALE A	21.380.977€
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00, L. 232/2016)	16.761.043 €
TOTALE B	15.812.717 €
RAPPORTO TOTALE A/B	1,28

Il rapporto A/B incrementa (+ 0,21), rispetto a quello dell'esercizio 2020 (1,07).

Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 1134/2017)

	<u>anno 2021</u>	<u>anno 2020</u>	<u>anno 2019</u>
Valore della produzione	38.142.020	31.424.051	34.594.148
Ministero per i beni e le attività culturali	16.855.378	15.884.717	17.714.704
Regione Toscana	2.900.000	3.200.000	3.200.000
Comune di Firenze	4.500.000	4.539.967	4.500.000
Città Metropolitana	1.400.000	1.400.000	1.400.000
Totale trasferimenti pubblici	25.655.378	25.024.684	26.814.704
Incidenza trasferimenti pubblici/Valore della produzione	0,67	0,80	0,78

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI RE- VISORI DEI CONTI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO SUL BILANCIO AL 31/12/2021

Al Consiglio d'Indirizzo

di seguito viene proposta la Relazione del Collegio dei Revisori (in seguito la "Relazione") al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021 della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino (in seguito la "Fondazione") predisposta in ottemperanza agli obblighi di vigilanza di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale.

Premessa

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 11, dello Statuto sociale ed esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, il Collegio ha effettuato le attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento.

* * *

Il Collegio è stato nominato con decreto interministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2020, comunicato il successivo 7 aprile 2020 nelle persone di: Presidente dr. Roberto Benedetti (Corte dei conti), membri dr.ssa Daniela Collesi (MEF) e dr. Giuseppe Signoriello (MIC) ed ha effettuato il proprio insediamento in data 7 aprile 2020. La presente Relazione verte, pertanto, sulle attività di verifica che il Collegio ha svolto nell'anno 2021, attività ancora parzialmente condizionate dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ha comportato la periodi di chiusura del Teatro e degli uffici della Fondazione.

Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto della specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una fondazione lirico-sinfonica ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. 367/96 che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero della Cultura (MiC), di gestione economico-finanziaria, soggetta a controllo da parte della Corte dei Conti, e per la formazione dei bilanci. In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto alle norme del Codice Civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento "Le norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di comportamento contenuti nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" e/o "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. L'attività di Revisione legale volontaria è affidata alla Società BDO Italia S.p.A., incaricata per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché della revisione volontaria dei bilanci d'esercizio anni 2020 - 2021 - 2022, che ha rilasciato la propria relazione.

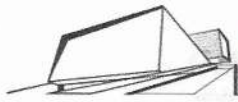
Modalità di svolgimento

Lo svolgimento dell'attività di vigilanza come previsto dal codice civile è avvenuto anche mediante riunioni nelle quali sono state richieste ed acquisite informazioni dati e relazioni, scambio di informazioni con la società di revisione ed incontri con l'organismo di vigilanza.

1. ATTIVITÀ DI CARATTERE GENERALE

i) Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Sulla base delle informazioni ottenute mediante gli incontri con il Sovrintendente ed il Direttore Amministrazione, finanza e controllo della Fondazione in occasione delle riunioni del Collegio e delle attività svolte e riferite con la presente Relazione, il Collegio non è venuto a conoscenza di operazioni



poste in essere contrarie alla legge, estranee alle finalità della Fondazione o in contrasto con lo Statuto sociale o con le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo.

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art.2408 c. c. né denunce per gravi irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione.

Né sono stati presi provvedimenti ai sensi art. 2406 c. c.

ii) Osservanza delle norme specifiche applicabili alle fondazioni lirico sinfoniche

Le fondazioni lirico-sinfoniche sono formalmente enti di diritto privato, la Corte Costituzionale con la sentenza n. 153 del 2011, ha riconosciuto una natura di diritto pubblico in virtù degli obiettivi di tutela diretta dei valori culturali, riconosciuti dalla Legge.

Le fondazioni sono assimilate agli enti strumentali dello Stato e sono inserite nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, assoggettando le stesse a tutte le disposizioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

In considerazione di quanto sopra si ricordano alla Fondazione una serie di adempimenti da rispettare che non risultano allegati alla documentazione ricevuta, raccomandando di darne seguito con la massima urgenza consentita. A tal fine si ricorda, a titolo collaborativo, di fare riferimento alle consuete Circolari enti, pubblicate sul sito istituzionale RGS

Si elencano, inoltre, le principali attività cui occorre dare seguito:

1. Tempi di pagamento
2. Piattaforma PCC
3. Conto consuntivo in termini di cassa ai sensi del D.M. 27 marzo 2013
4. Prospetto per Missioni e programmi

Si da atto che i prospetti SIOPE sono stati compilati per l'esercizio 202

Partecipazione alle riunioni degli organi sociali, riunioni del Collegio dei Revisori ed incontri con le funzioni e scambio di informazioni con la Società di revisione

Il Collegio si è riunito sei volte compiendo le attività di vigilanza e incontrando, il Direttore Amministrativo.

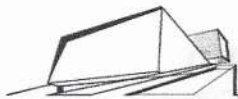
Ha infine provveduto ad effettuare lo scambio informativo con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e di cui ai successivi paragrafi 4 e 6.

2. OSSERVAZIONI SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio per tramite degli incontri avuti, il Collegio ha vigilato per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio di sana e prudente gestione della Fondazione.

3. ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN MATERIA DI ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE

1. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno



Il Sovrintendente, come richiesto dal Decreto del Mibact n. 68 del 04/02/2021 ha predisposto la nuova proposta di dotazione organica della Fondazione, la quale è stata trasmessa, unitamente al parere del Collegio emesso in data 17 maggio 2021, ai competenti Ministeri vigilanti per la relativa approvazione prevista nel corso dell'esercizio 2022.

In data 31 maggio 2022 con decreto del Ministero della Cultura in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata approvata la nuova pianta organica definita in 359 posizioni ripartite come indicato nella Tabella che segue:

DOTAZIONE ORGANICA	
DIRIGENTI	4
AREA ARTISTICA	
ORCHESTRA	103
CORO	81
MAESTRI COLLABORATORI	8
BALLO	0
ALTRI AREA ARTISTICA	0
AREA TECNICA	
LIVELLI	109
FUNZIONARI A	1
FUNZIONARI B	3
AREA AMMINISTRATIVA	
FUNZIONARI A	4
FUNZIONARI B	9
LIVELLI	37
TOTALE	359

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa il Collegio rileva la necessità di una gestione più manageriale, attesa la mancanza di figure idonee in direzioni strategiche e la necessità di definire una mappa dei processi e delle procedure che copra tutte le attività della Fondazione.

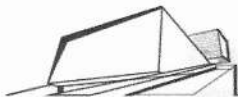
In merito al sistema di controllo interno la Fondazione dovrà implementare un sistema di controllo di gestione interno che permetta di gestire le diverse direzioni con una valutazione dei costi puntuale, effettuare un corretto monitoraggio della pianificazione aziendale attraverso un'attività di budgeting, controllo e reporting periodico, irrobustendo il processo di raccolta, analisi e gestione dei dati contabili, oltreché supportare le direzioni stesse nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile

L'attività di verifica in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde più in generale agli obblighi attribuiti al Collegio ai sensi dell'art. 2403 c. c.

A riguardo, il Collegio - ad esito dell'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali e sulla scorta dell'informazione resa dalla Società di revisione anche con riferimento alle risultanze del lavoro svolto dalla stessa in ordine alla verifica di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile - da atto che il sistema amministrativo-contabile, le procedure informatiche ed il sistema di conservazione dei dati risulta sufficientemente attendibile per la corretta gestione contabile, fiscale ed amministrativa della Fondazione.

Il Collegio dà infine atto come sia di competenza della Società di Revisione la rilevazione di eventuali errori significativi, così come meglio esposto nel paragrafo 5. 2



4. SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

- (i) Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di revisione. L'incarico di revisione legale del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021 è attribuito alla società BDO Italia S. p. a.

La Società di revisione ci ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte "il bilancio d'esercizio della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso" ovvero come riportato a pagina 30 del Fascicolo di Bilancio (Nota Integrativa) secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC con i necessari adattamenti per tener conto della natura e attività della Fondazione descritti nel seguito della presente Nota Integrativa.

Il Collegio ha preso atto che nella Relazione della Società di revisione è stato inserito - sulla base del richiamo del paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale" esposto dal Direttore Amministrativo nella Nota integrativa - un paragrafo che ha ad oggetto il richiamo all'esistenza di eventi o circostanze che possono generare dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare la propria attività.

Nel merito, la Società di revisione - anche ad esito dello svolgimento di specifiche verifiche - ha espresso il proprio giudizio senza rilievi confermando quindi la permanenza del principio della continuità aziendale.

- (ii) Osservazioni sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sua conformità alle norme di legge e dichiarazioni su errori significativi

Il Collegio ha preso atto che la Società di revisione non ha rilasciato la dichiarazione di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio e di conformità della stessa alle norme di Legge, sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale.

Il Collegio ha altresì preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di errori significativi.

- (iii) Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori.

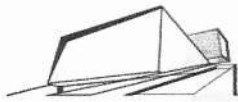
Il Collegio ha inoltre richiamato l'attenzione della Società di Revisione in merito alla necessità di effettuazione di specifiche e puntuali verifiche in ordine alla permanenza del principio della continuità aziendale, così come meglio esposto nei paragrafi

5. PARERI, ESPOSTI E DENUNCE

Il Collegio nel corso dell'esercizio ha rilasciato il proprio Parere sulla proposta di dotazione organica ex art. 1 D. L. 28 giugno 2019, n. 59, convertito dalla Legge 8 agosto 2019, n. 81.

Nel medesimo periodo non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c. c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell'art. 2409 c. c., ove applicabili per analogia atteso il richiamo dello Statuto sociale, ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

6. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE



Il Collegio dà atto che, anche nel corso dell'esercizio 2021, l'attività della Fondazione è stata condizionata in misura significativa dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19.

In particolare, tale situazione sanitaria ha reso necessaria la prosecuzione di diverse iniziative da parte della Fondazione per fronteggiare l'emergenza, nonché il permanere di disposizioni, protocolli e cautele coerenti con quanto è stato disposto, tempo per tempo, dalle Autorità Pubbliche.

In tale contesto di riferimento, il Collegio ha svolto aggiornamenti sulle procedure di contrasto alla pandemia adottate e sulle misure in ambito di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- Il Collegio evidenzia, quindi, che proseguirà a vigilare nel continuo sull'adeguatezza delle misure tempo per tempo adottate, anche con specifico riguardo all'ambito della tutela della salute dei dipendenti.

i) Vigilanza in ordine al bilancio consuntivo e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 431.086 e un Patrimonio disponibile per Euro 4.896.349.

Il risultato risente della capitalizzazione di allestimenti che saranno ripresi in anni successivi per circa Euro 700.000.

Questa circostanza induce il Collegio ad invitare ad una attenta e prudente gestione economica della Fondazione per il prossimo esercizio 2022.

Non essendo demandato al Collegio il controllo contabile e la revisione legale del bilancio, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alle allegare relazioni, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

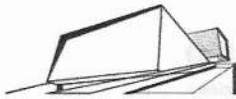
Il Collegio in relazione alle verifiche sul bilancio ad esso demandate ha potuto verificare la rispondenza del bilancio e delle relative relazioni allegate ai fatti e alle informazioni emergenti dalle predette riunioni

Il Collegio ha adottato procedure e metodologie ritenute adeguate che consentissero - in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura della Fondazione ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza - di svolgere adeguati controlli posti a base dell'espressione del proprio giudizio professionale.

(ii) Vigilanza in ordine alla continuità aziendale

Il Collegio, ricordando che la revisione legale del bilancio è demandata alla Società di Revisione ai sensi del vigente Statuto sociale, ribadisce come l'evidenza dell'esistenza della continuità aziendale debba essere fornita dal Sovrintendente nell'ambito dei documenti di corredo al bilancio (Relazione sulla gestione e Nota Integrativa) e sia compito della Società di Revisione verificare e valutare il grado di rischio, ossia che la Fondazione non si trovi più in situazione di continuità aziendale, e l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Il Collegio evidenzia che nel paragrafo "Valutazione dell'organo di gestione (sovrintendente)" della Relazione di Gestione il Sovrintendente rappresenta come "la compressione dei margini rispetto all'esercizio 2020 ha consentito comunque il raggiungimento di un risultato positivo che si colloca nell'alveo del Piano di Risanamento anche a costo di un aumento delle tensioni finanziarie che però non hanno mai compromesso le capacità di servire il debito che resta a livelli elevati. Pur in tale contesto si ritiene che si siano rafforzati i presupposti di continuità aziendale pur permanendo le incertezze dettate dall'attuale contesto internazionale e la lentezza nella ripresa di tutte le attività per tornare ai livelli prepandemia."



In virtù degli elementi sopra citati, il Sovrintendente, pur evidenziando il permanere di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, ha predisposto il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale." Si rileva come l'equilibrio di bilancio sia stato raggiunto attraverso la capitalizzazione di costi che hanno fecondità ripetuta e, considerando che la Fondazione viene da un piano di risanamento, questo Collegio auspica la prossima adozione di pratiche virtuose nella gestione del bilancio. La Società di Revisione - alla quale è demandata la verifica dell'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto di continuità da parte della Fondazione e la verifica dell'esistenza di eventuali elementi di incertezza significativa sulla continuità tali da richiedere adeguata informativa in Nota integrativa - ha richiamato nella propria Relazione le situazioni di incertezza della continuità aziendale.

Il Collegio si riserva per la parte delle spese svolte dalla Sovrintendenza nell'anno 2021, non essendosi ancora concluso il loro controllo, in via di ultimazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio d'Indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dal Sovrintendente.

Firenze 27/06/2022

Il collegio dei revisori

Roberto Benedetto (Presidente)

Daniela Collesi (Sindaco effettivo)

Giuseppe Signoriello (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Protocollo n. RC113262021BD3449

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (nel seguito "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* (IESBA code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la Fondazione non era obbligata alla revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

Responsabilità del sovrintendente e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Il sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo statuto della Fondazione, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

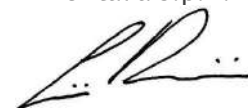
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

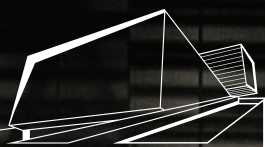
Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 27 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.



Luigi Riccetti
Socio



 **Maggio Musicale Fiorentino**
fondazione



fine
**BILANCIO
CONSUNTIVO**

2021